



25^a edizione

VISIONI ITALIANE

Festival degli esordi

Concorso nazionale per corto,
mediometraggi e documentari

**26 febbraio
3 marzo 2019**

Cinema Lumière
Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2b
Bologna

VISIONI ITALIANE

Festival degli esordi – 25ª edizione

Visioni Italiane | Visioni Doc

Visioni Ambientali | Visioni Acquatiche | Visioni Sarde

Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna

Premio Luca De Nigris | Festival d'Europa

Premio Mutti – AMM | Premio I(n)soliti ignoti

Eventi speciali | Incontri

Bologna, 26 febbraio – 3 marzo 2019

Promosso da



Con la collaborazione di

Main Sponsor



bottega finzioni

CIRCA e TEATRINO

REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comune di Salsomaggiore

FASI
Federazione
Associazioni Sanità in Italia

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA

Presidente: Marco Bellocchio

Consiglio di amministrazione: Marco Bellocchio,

Alina Marazzi, Valerio De Paolis

Direttore: Gian Luca Farinelli

Fondatore: Comune di Bologna

ENTE MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA LIBERO

Fondatori: Cesare Zavattini, Leonida Repaci, Bruno Grieco

Consiglio direttivo: Gian Paolo Testa (Presidente), Chiara Segafredo (Vice Presidente), Luciano Pinelli (Vice Presidente)

Consiglieri: Gina Agostini, Adriano Di Pietro, Marco Marozzi, Marco Bellocchio

VISIONI ITALIANE

Direzione: Anna Di Martino

Segreteria festival e movimento copie: Gabriella Cavazza, Silvia Zoppis

Coordinamento e ufficio ospitalità: Marcella Natale, in collaborazione con Maria Luisa Grasso, Gabriella Cavazza, Anna D'Antona, Marzia Mancuso, Silvia Zoppis

Incontri. Cinema italiano oggi: Emiliano Morreale, Maria Paola Pierini

Ufficio stampa: Andrea Ravagnan

Cura editoriale del programma e del catalogo:

Alice Autelitano, Alessandro Cavazza,

in collaborazione con Gianluca De Santis

Affari generali: Rossana Mordini

Promozione: Alice Marzocchi, Marcella Natale, Sara Rognoni

Segreteria Cineteca di Bologna: Eva Lorenzoni

Sito web: Alessandro Cavazza, in collaborazione con Karim Pettazzoni

Social media: Matteo Lollini

Fotografo del festival: Lorenzo Burlando

Premio Mutti – AMM: Enrica Serrani

Sottotitoli: Elisabetta Cova

Collaboratori: Gabriella Cavazza, Anna D'Antona, Michele Zanlari

Stagisti: Maria Luisa Grasso, Francesca Tesi

Coordinamento organizzativo sale: Nicoletta Elmi

Proiezionisti: Alessio Bonvini, Nicola Di Battista, Irene Zangheri, Marco Morigi

Revisione copie: Antonino Di Prinzio

Movimento copie: Ornella Lamberti

Personale di sala: Marco Coppi, Ignazio Di Giorgi, Vania Stefanucci

Supervisione tecnica: Andrea Piccinelli

Amministrazione: Beatrice Lorenzini, Anna Rita Miserendino

Premio Luca De Nigris

A cura di Schermi e Lavagne – Dipartimento educativo della Cineteca di Bologna

GIURIE E PREMI

Visioni Italiane

Giuria: Stefano Consiglio (regista), Leonardo Guerra Seràgnoli (regista), Federica Illuminati (agente), Guido Michelotti (direttore della fotografia), Alice Rohrwacher (regista)

Premio al miglior film: 10.000 € (offerto da Pelliconi in occasione dei suoi ottant'anni)

Premio al miglior regista: 3.000 € (in memoria di Giovanni Bergonzoni)

Premio Young for Young alla migliore opera che affronti il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza: 1.000 € (offerto dal prof. Massimo Sordella)

e due menzioni speciali

Premio al miglior contributo tecnico

Giuria composta da studenti e docenti della Scuola di Ingegneria ed Architettura dell'Università di Bologna coordinati dal prof. Carlo Alberto Nucci

Premio Giovani

Attribuito dagli studenti del Liceo delle Scienze Umane Laura Bassi di Bologna

Premio alla migliore sceneggiatura

Attribuito dagli studenti di 'Fiction' di Bottega Finzioni

Visioni Doc

Giuria: Maurizio Di Rienzo (critico), Claudio Giapponesi (produttore), Francesco Patierno (regista), Marcella Piccinini (regista), Francesco Zippel (regista)

Premio Visioni DOC: 1.000 € e l'iscrizione gratuita offerta da Doc/it – Associazione Documentaristi Italiani all'associazione per un anno con i relativi vantaggi e servizi

Premio D.E.-R. Visioni Doc

Giuria composta da studenti DAMS (Università di Bologna)

Premio speciale per la comunicazione storica e la documentazione del presente

Giuria composta da studenti del Master di Comunicazione Storica dell'Università di Bologna coordinati dal prof. Mirco Dondi

Premio Giovani

Attribuito dagli studenti del Liceo delle Scienze Umane Laura Bassi di Bologna

Premio al miglior autore

Attribuito dagli studenti di 'Non Fiction' di Bottega Finzioni

Visioni Ambientali

1° premio: 500 €; *2° premio:* 300 €; *3° premio:* 200 €
Offerti da Villaggio della Salute Più

Visioni Acquatiche – Mare Termale Bolognese

1° premio: 500 €; *2° premio:* 300 €; *3° premio:* 200 €

Visioni Sarde

Giuria: Bruno Mossa, Franca Farina, Alberto Masala, Sergio Naitza, Paolo Pulina, Alberto Venturi, Antonello Zanda, Davide Zanza

Coordinamento: Bruno Culeddu

1° premio FASI: 1.000 €

Giuria Giovani: Giacomo Ganzu, Elisa Carrus, Chelu Deiana, Lorenzo Lai, Salvatore Pireddu, Alessandra Pirisi, Francesco Rubattu

Premio giovani: 500 €

Premio Luca De Nigris

Tre premi da 500 € per i primi classificati

Tre premi da 300€ per i secondi classificati

Le scuole classificate al terzo posto saranno premiate con film in Dvd delle Edizioni Cineteca di Bologna e una lezione sul linguaggio o la storia del cinema a cura di Schermi e Lavagne

Premio Luca De Nigris Giovani Videomaker

Premio per il miglior film: 100 € e tessera Amici

Cineteca Ragazzi

Il secondo e il terzo classificato saranno premiati con film in Dvd delle Edizioni Cineteca di Bologna

I premi in denaro sono offerti dall'Associazione Gli Amici di Luca, con il contributo di Hera

Premio I(n)soliti ignoti

Giuria composta da Amici e Sostenitori della Cineteca (Lorenzo Alberto Arnoaldo Veli, Elena Biasanti, Chiara Bighinzoli, Chiara Del Grande, Silvia Fontana, Francesco Gentile, Valentina Giura, Eleonora Guglielmi, Joshua Ianniello, Gloria Lorenzini, Andrea Mameli, Lorenzo Manenti, Andrea Marino, Letizia Marongiu, Paola Paradiso, Francesco Policicchio, Giovanni Ravelli, Fabio Rosato, Fabio Scarpati, Giulia Stagi, Natalia Triana, Irene Ventura) e presieduta dal regista Edoardo Gabbriellini

RINGRAZIAMENTI

Marco Checchi, Federico Monti, Fulvio De Nigris, Carlo Alberto Nucci, Mirco Dondi, Bruno Mossa, Bruno Culeddu, Enza Negroni, Elena Pagnoni, Maria Adele Mimmi, Cristina Zambon, Patrizia Capozzi, Francesco Linus Poluzzi, Vanes Poluzzi

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Cinema Lumière, Ufficio ospitalità e caffetteria Il Cameo (aperto tutti i giorni un'ora prima delle proiezioni)
Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2b
051 2195311 / 051 2194208

INFO E CONTATTI

Visioni Italiane:

051 2194208 / 4835

visioniitaliane@cineteca.bologna.it

Premio Luca De Nigris:

051 2194830

schermielavagne@cineteca.bologna.it

Ufficio stampa:

051 2194833

cinetecaufficiostampa@cineteca.bologna.it

INDICE

PRESENTAZIONE

Gian Luca Farinelli 7

VISIONI ITALIANE 2019

Anna Di Martino 8

VISIONI ITALIANE

Concorso Visioni Italiane 9

Concorso Visioni Doc 25

Concorso Visioni Ambientali 32

Concorso Visioni Acquatiche 35

Concorso Visioni Sarde 38

FARE CINEMA A BOLOGNA E IN EMILIA-ROMAGNA 44

FESTIVAL D'EUROPA. FESTIVAL INTERNATIONAL DE CONTIS 50

EVENTI SPECIALI 53

INCONTRI 61

FUORI CAMPO 64

PREMIO MUTTI – AMM 67

PREMIO I(N)SOLITI IGNOTI 70

PREMIO LUCA DE NIGRIS 72

Indice dei film 80

Indice dei registi 81

PRESENTAZIONE

Quest'anno si comincia dai classici, *Mamma Roma* (1962), secondo, sconvolgente film di Pier Paolo Pasolini e, la sera successiva, *Totò che visse due volte*, secondo lungometraggio di Cipri e Maresco, così sconvolgente che fu, nel 1998, l'ultimo film italiano a non ottenere il nulla osta e quindi a subire l'umiliazione di non poter arrivare in sala.

Due film la cui carica di rivolta resta intatta. Un buon incipit per un festival che vuole sondare il cinema indipendente, gli esordi, quelle opere che faticano a trovare la strada dell'ufficialità. Non casualmente apriamo l'ultima giornata, quella di domenica, con un omaggio alla più autorevole regista italiana, Alice Rohrwacher, la cui ultima opera, *Lazzaro felice*, è stata salutata dalla critica mondiale come una delle più importanti della stagione, ma in Italia è uscita in sordina.

In un panorama rovinoso, che vede gli spettatori italiani allontanarsi dai film italiani, il numero dei biglietti venduti ridursi di anno in anno, una crescente omologazione di quelli che una volta si chiamavano soggetto e film e che oggi gli operatori del mercato chiamano contenuto e prodotto, assistiamo però a un fenomeno sorprendente e costante: ogni anno appaiono sulla scena nuovi registi che hanno cose da dire e sanno come farlo, le cui opere sono selezionate nei festival internazionali e spesso vincono premi, come è successo a Claudio Giovannesi con il suo terzo film, *La paranza dei bambini*. Questo è il secondo anno in cui dedichiamo un ciclo di sette film alle opere prime e seconde, *(In)soliti ignoti*, che precede il festival, e il tanto pubblico presente alle proiezioni è la dimostrazione della qualità delle opere presentate, ma anche della necessità di cercare nuove strade per riallacciare un rapporto determinante per il futuro del nostro cinema, quello tra pubblico e film. I due convegni che abbiamo organizzato – uno sulle ragioni della separazione tra pubblico e registi italiani, l'altro su una delle conseguenze della qualità del nostro cinema, la comparsa di una nuova leva di giovani attrici e attori, apparsi in prove convincenti nei film delle ultime due stagioni – dimostrano appieno le grandi contraddizioni di questo momento.

L'osservatorio di Visioni Italiane con la selezione 2019 porta buone notizie. A fronte di una società, la nostra, sempre più disgregata e litigiosa, gli autori continuano la loro esplorazione, che copre un'ampissima gamma di temi sociali, storici, sentimentali, locali... Nonostante l'assenza in Italia di un mercato che riesca a sostenere o quantomeno a essere in dialogo con il cinema indipendente, questo esiste e sembra avere i germi per indirizzare, o almeno provocare, la staticità del cinema 'ufficiale'.

Gian Luca Farinelli

VISIONI ITALIANE 2019

Ritornare indietro nel tempo e pensare all'edizione zero di *Visioni Italiane*, venticinque anni fa, è come fare un tuffo nella preistoria, in un mondo in cui la tecnologia che ora utilizziamo quotidianamente, sia nel campo della comunicazione che del cinema, era solo una futuribile chimera. Invece sappiamo che, se si è determinati, i sogni possono diventare realtà ed è questo che tanti autori passati dal festival ci hanno insegnato, regalandoci la soddisfazione di diventare registi affermati a livello nazionale e internazionale. Tra i tanti autori che hanno partecipato a *Visioni* con le loro piccole opere e che poi hanno proseguito brillantemente la loro carriera ci sono Matteo Garrone, Paolo Genovese, Francesco Munzi, Matteo Rovere, Luca Miniero, Salvatore Mereu, Claudio Giovannesi, solo per fare qualche nome. E pur non essendoci un mercato del cortometraggio in Italia e una diffusione delle opere brevi, ancora oggi tanti autori iniziano la propria attività realizzando piccoli film, desiderosi di incontrare un pubblico, non solo virtuale.

Quest'anno in competizione a *Visioni Italiane* ci sono ventinove opere di giovani autori, alcuni alla prima esperienza dietro alla macchina da presa, altri che hanno già nel cassetto il progetto del primo lungometraggio: sono opere imperfette, ma che mostrano dei talenti in crescita nel raccontare attraverso le immagini. Diversi i generi, le forme, gli stili, dall'animazione al musical, dal racconto introspettivo a quello che usa immagini d'archivio per riscrivere la storia. Nei dodici documentari in concorso a *Visioni Doc* gli argomenti sono i più diversi ed evidenziano l'interesse per tematiche attuali e la volontà di partire dal particolare per costruire narrazioni universali: dalla riflessione sullo spazio urbano alle conseguenze del terremoto, dalla disabilità alla ricerca identitaria da parte di un figlio adottivo. Proseguono le sezioni tematiche del festival (*Visioni Ambientali*, *Visioni Acquatiche*) e il focus sulla vivace produzione di giovani autori sardi (*Visioni sarde*). Uno spaccato della produzione regionale lo troviamo anche in *Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna*, che raccoglie il meglio dei lavori dal formato irregolare recentemente realizzati. Accanto alle proiezioni, uno sguardo a ciò che accadrà nel prossimo anno a livello emiliano-romagnolo sarà presentato nel convegno *Il cinema che verrà*, dove autori e produttori illustreranno i progetti ai quali stanno lavorando.

Tra gli *Eventi Speciali* del festival due anteprime di autori emergenti: *L'uomo che comprò la luna* di Paolo Zucca, che vinse l'edizione 2009 di *Visioni Italiane* con il corto *L'arbitro*, e *Like-meback* di Leonardo Guerra Seràgnoli, che ha esordito nel 2014 con *Last Summer*.

Un'edizione assai ricca che ci auguriamo possa incuriosire e appassionare.

Anna Di Martino

Visioni Italiane

Concorso

9 SU 10

(Italia/2018)

di Andrea Baroni



Scen.: Andrea Baroni, Jacopo Del Giudice. F.: Leonardo Mirabilia. M.: Francesco De Matteis. Prod.: WaveCinema, AVS Group. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 15'

Una coppia entra in un supermercato in chiusura e l'incontro con una bambina mascherata da principessa dà avvio alla discussione più importante: lei confessa di essere pronta per un figlio, lui no. Fino a quando le posizioni si invertono.

Andrea Baroni (Roma, 1990)

Diplomato in sceneggiatura presso la N.U.C.T. di Cinecittà, scrive soggetti, sceneggiature e collabora come aiuto e assistente alla regia in varie produzioni. *Quando a Roma nevica* partecipa a vari festival italiani e internazionali, tra cui Visioni Italiane 2016. Il suo primo lungometraggio documentario è in post-produzione.

A PELO D'ACQUA

(Italia-Brasile/2018)

di Rafael Farina Issas



Scen.: Lorenzo Bagnatori, Rafael Farina Issas, Alessandro Padovani. F.: Cristiano Di Nicola. M.: Stefano Malchiodi. Mus.: Giorgio Stefanori. Int.: Emiliano Campagnola, Sandra Ceccarelli, Marco De Bella. Prod., Distr.: Centro Sperimentale di Cinematografia (b.dante@cscproduction.it). D.: 20'

Marco e suo padre investono un uomo e scappano senza prestare soccorso. La notizia che la vittima lotta tra la vita e la morte inizia a tormentare la coscienza di Marco.

Rafael Farina Issas (San Paolo, Brasile, 1990)

Ha studiato cinema alla Fundação Armando Álvares Penteado e alla Escuela Internacional de Cine y Televisión di Cuba. Dal 2014 collabora con la società A Fúria Filmes e dal 2015 frequenta il corso di regia del Centro Sperimentale di Cinematografia, dove ha diretto vari corti. *A pelo d'acqua* è il suo saggio di diploma.

ALEKSIA

(Italia/2018)

di Loris Di Pasquale



Scen.: Loris Di Pasquale. F.: Sara Purgatorio. Prod.: BeDi Produzioni, Alessia Bellotto, Loris Di Pasquale. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 17'

Aleksia è una turbolenta adolescente di origine russa cresciuta nel degrado della periferia di Marghera. Dopo aver confessato di essere rimasta incinta all'amica Angela, viene spinta a rubare un tablet per racimolare i soldi necessari all'aborto.

Loris Di Pasquale (Roma, 1977)

Studia al Centro Internazionale di Cinematografia Eleonora Duse e alla Shot Academy. Nel 2011 esordisce alla regia con i corti *I benpensanti* e *Diritto di morte*. Autore di spot pubblicitari e dell'episodio pilota di una serie, nel 2015 scrive e dirige lo spettacolo teatrale *Ragazza in erba* con il quale è in cartellone al Teatro Studio Uno.

ASPETTANDO L'ENPS

(Italia/2018)

di Francesco D'Ignazio



Scen.: Martina Corona, Francesco D'Ignazio. F.: Amir Ra. Mus.: Nicola Masciullo. M.: Luigi Mearelli, Alessio Caucci, Vincenzo Marinese. Int.: Martina Corona, Vincenzo Tanassi, Francesco D'Ignazio. Prod.: Movie Factory srl. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 10'

Roberta Micetti, una giovane contribuente, si rivolge all'Enps per far sì che il suo tirocinio venga pagato. All'ennesimo rifiuto, la ragazza prova a giocare l'ultima carta: un documento custodito nella sua cartellina.

Francesco D'Ignazio (Tivoli, 1973)

Attore e autore di cortometraggi e spot pubblicitari, dopo aver insegnato in varie scuole di cinema fonda nel 2010 il Laboratorio di Recitazione Cinematografica. Tra le sue opere: *Total White* (2015), *Schiuhhh aereo* (2016), *Tundra pensaci tu* (2016), *La Fortezza* (2017, con Valerio Martinoli)

BEAUTY

(Italia/2018)
di Nicola Abbatangelo



Scen.: Nicola Abbatangelo, Davide Orsini, Severino Iuliano. F.: Mirco Sgarzi. M.: Luigi Mearelli. Mus.: Fabrizio Mancinelli, Alexander Rubb. Int.: Sylvester McCoy, Simon Paisley Day, James Clyde, Richard Henders, Hugh Sachs. Prod.: Moolmore Films. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 25'

Il mondo era sempre stato grigio, finché una notte Henry credè i colori e riuscì a imprigionarli in una grande palla di vetro per veder sorridere per l'ultima volta l'amore della sua vita.

Nicola Abbatangelo (Termoli, 1988) Studia alla New York Film Academy e si specializza alla NUCT di Cinecittà e all'Istituto Murnau. Regista, produttore esecutivo e sceneggiatore, fonda nel 2015 la società di produzione Moolmore Films. *Beauty* è il suo primo cortometraggio.

LA BÊTE

(Francia/2018)
di Filippo Meneghetti



Scen.: Filippo Meneghetti. F.: Aurélien Marra. Mus.: Michele Menini. M.: Ronan Tronchot. Int.: Jakez André, Tenenan Bleunven, Hermance Chaine. Prod.: Paprika Films. Distr.: Elenfant Distribution (elenfantdistribution@gmail.com). D.: 18'

Vicino a un paese sperduto e desolato, un bambino cade in una buca. Suo nonno, un vecchio pastore quasi cieco, prova a convincere gli abitanti del villaggio a salvarlo.

Filippo Meneghetti (Padova, 1980) Studia regia e si laurea in Antropologia a La Sapienza di Roma. Inizia a lavorare come assistente alla regia e nel 2009 partecipa alla scrittura del lungometraggio *Imago Mortis*. Dirige i cortometraggi *Undici* (2011, con Piero Tomaselli) e *L'intruso* (2012), primo premio a Visioni Italiane 2013. Vive e lavora a Parigi, dove sta preparando il suo primo lungometraggio, *Deux*.

CENA D'ARAGOSTE

(Italia-USA/2017)
di Gregorio Franchetti



Scen.: Gregorio Franchetti. F.: Ilya Sapeha. M.: Chiara Dainese, Gregorio Franchetti. Prod.: Gatto Film Srl. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 15'

Il dodicenne Michele ruba delle aragoste vive ai suoi genitori per portarle in regalo alla madre del suo migliore amico. A casa dell'amico, rivendica un posto ben più importante di quello di ospite a cena.

Gregorio Franchetti (Bari, 1990) Laureato alla SOAS, University of London, lavora sul set di vari film indipendenti e si iscrive al programma di MFA per la regia e la sceneggiatura della Columbia University. *Cena d'aragoste* è la sua tesi ed è stato presentato in anteprima internazionale alla 68ª Berlinale nel programma Generation Kplus.

COSE DELL'ALTRO MONDO

(Italia/2017)
di Lorenzo Di Nola



Scen.: Denise Bezziccheri, Artiom Alexeev. F.: Emanuele Zarlenga. M.: Marco Spoletini. Mus.: Raffaele Inno. Int.: Emanuela Fanelli, Gabriele Martelli, Damiano di Lella. Prod.: Image Hunters. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 7'

Tre bambini in bici in un parco trovano una piccola creatura agonizzante ai piedi di un albero. È un alieno? È un marziano? Sicuramente non possono lasciarlo lì.

Lorenzo Di Nola (Roma, 1987) Laureato al DAMS di Roma Tre, ha frequentato l'Istituto Cine-Tv Roberto Rossellini. A partire dal 2003 ha diretto cortometraggi e documentari autoprodotti, approfondendo la tecnica cinematografica attraverso corsi e workshop di montaggio, fotografia, regia e comunicazione.

COSÌ IN TERRA

(Italia/2018)

di Pier Lorenzo Pisano



Scen.: Pier Lorenzo Pisano, Flaminia Gressi, Nicoletta Senzacqua. F.: Franco Casellato. M.: Marco Costa. Mus.: Mattia Persico. Int.: Roberto Citran, Angelarosa Orsini. Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia Production. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 13'

Il terremoto ha lasciato il paese deserto: solo quattro case ancora in piedi, e la strada. Qui, due anime cercano di ricucire la ferita.

Pier Lorenzo Pisano (Napoli, 1990)
Laureato in Conservazione dei Beni Culturali a Venezia, studia recitazione alla Guildhall School of Music and Drama (Londra). Attore e assistente alla regia per cinema e teatro, è montatore di vari progetti, tra cui *Torn – Strappati* (2015), vincitore di un Nastro d'Argento. È diplomato in regia presso il Centro Sperimentale di Roma.

EDO

(Italia/2018)

di Lorenzo Tardella



Scen.: Lorenzo Tardella. F.: Pietro Ciavattini. Mus.: Andrea Di Donna, Dolan Tymas. M.: Serena Valletta. Int.: Luca Boninti, Silvia Venturi. Prod., Distr.: Lorenzo Tardella (lorenzo.tardella@gmail.com). D.: 7'

Per Edoardo è l'ultimo giorno d'infanzia, la fine dei giochi. Per la prima volta la vita lo mette di fronte a un problema più grande di lui e deve affrontarlo da solo.

Lorenzo Tardella (Narni, 1992)
Vive e studia a Roma, dove frequenta il Centro Sperimentale di Cinematografia. Ha realizzato cortometraggi e videoclip musicali tra i quali: *Late show*, *Allo specchio*, *Blue*, *Mexico*, *L'amore paziente* e *Pristine*.

IL GIORNO DELLA PATATA

(Italia/2018)

di Veronica Spedicati



Scen.: Francesca Gurriero, Giulia Martinez, Sofia Petrarola, Veronica Spedicati. F.: Mirko Cibatti. Mus.: Jacopo Tommasoni. M.: Luigi Caggiano. Int.: Noemi Guglietta, Nicole Petrelli, Fanni Wrochna, Iacopo Ricciotti. Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia Production. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 12'

Tre coinquiline sfortunate in amore fanno un patto: niente uomini per un mese. Ma il trasferimento di un nuovo inquilino nell'appartamento di fronte rovina il loro piano.

Veronica Spedicati (Roma, 1990)
Gira video nella lingua dei segni e il documentario *La prima*. Nel 2013 vince una borsa di studio presso la UCLA di Los Angeles. Dopo aver lavorato come assistente alla regia in Italia e nel settore del videomaking in Francia e Germania, è ammessa al Centro Sperimentale di Cinematografia.

GONG!

(Italia/2018)

di Giovanni Battista Origo



Scen.: Giovanni Battista Origo. F.: Tiziano Bernardini. Int.: Antonio Catania, Benedetta Buccellato. Prod.: Amaro s.r.l.s. Distr.: Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 15'

Luigi ed Elsa sono una coppia di sessantenni radical chic che si divide tra il lavoro, rispettivamente psichiatra e architetto, ed eventi mondani a cui raramente mancano.

Giovanni Battista Origo (Roma, 1988)
È cofondatore e direttore creativo della società di produzione Amaro. Tra i suoi corti, *Troppo basso per la giostra* (2012), *Il mio nome è Nicolò* (2013), *La notte del professore* (2016) e *La premiata compagnia Mastro Simone* (2017). Nel 2016 firma un episodio del film *In bici senza sella* e nel 2017 partecipa al documentario collettivo *Rispetto!*.

HAPPY HOUR

(Italia/2018)
di Fabrizio Benvenuto



Scen.: Fabrizio Benvenuto. F.: Leonardo di Fabrizio. Int.: Paolo Briguglia, Alice Pagotto. Prod.: Fabrizio Benvenuto. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 13'.

In una società incapace di costruire relazioni reali, si applicano nuovi metodi di socializzazione.

Fabrizio Benvenuto

(Corigliano Calabro, 1992)

Tra le sue opere, *Una giornata fortunata* (2014), *Social Blackmail* (2015), *Il miracolo* (2015, menzione speciale ai Nastri d'Argento) e *Sottovoce* (2017).

IN HER SHOES

(Italia/2018)
di Maria Iovine



Scen., M.: Maria Iovine. Mus.: Paky Di Maio. Int.: Gabriele Sangrigoli. Prod., Distr.: AAMOD – Archivio del Movimento Operaio e Democratico, Istituto Luce Cinecittà (inhershoes.film@gmail.com). D.: 20'

Domenico vive in un mondo ribaltato in cui le donne hanno il potere e gli uomini si occupano della famiglia. In una lettera alla figlia, racconta le rinunce e le discriminazioni di una vita.

Maria Iovine (Caserta, 1984)

È montatrice di cinema, tv e documentari. Da sempre impegnata nelle tematiche relative all'universo femminile, vince il premio della Regione Lazio 'Innovazione: Sostantivo Femminile' con *Favole in aggiornamento*. A ottobre 2017 vince il Premio Zavattini con *In Her Shoes*.

INANIMATE

(Gran Bretagna/2018)
di Lucia Bulgheroni



Scen.: Andrew Eu, Lucia Bulgheroni. F.: Ronnie McQuillan. M.: Raphael Pereira. Mus.: José D. Pavli. Prod.: NFTS – National Film and Television School. Distr.: Zen Movie (distribuzione. zenmovie@gmail.com). D.: 9'

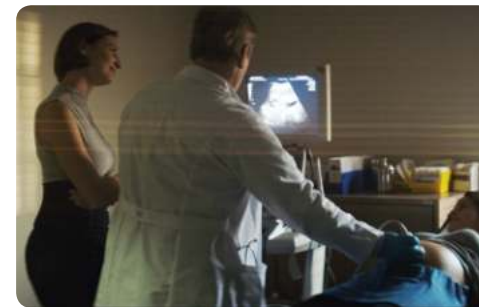
Katherine ha una vita normale, un lavoro normale, un fidanzato normale e un appartamento normale. O almeno è quello che pensa fino al momento in cui tutto comincia a cadere letteralmente a pezzi!

Lucia Bulgheroni (Varese, 1991)

Dopo aver studiato cinema all'Istituto Europeo di Design di Milano, inizia a esplorare l'animazione in stop motion. Lavora in pubblicità e completa la propria formazione partecipando a un Master in Regia di Animazione alla National Film & Television School di Londra.

LABOR

(USA-Italia/2018)
di Cecilia Albertini



Scen.: Andrea Brusa, Cecilia Albertini. F.: Halyna Hutchins. M.: Marie Lee. Mus.: Stephen Spies. Int.: Diana Elizabeth Torres, Francesca Inaudi. Prod.: Gregory J. Rossi, Sara Guernsey. Distr.: Lights On (lightson@lightsonfilm.org). D.: 13'

Una madre surrogata si trova ad affrontare un dilemma straziante quando le viene chiesto di abortire il bambino che porta in grembo per un'altra donna.

Cecilia Albertini (Milano, 1988)

Regista e sceneggiatrice, si laurea in Film Studies alla Columbia University nel 2013 e in regia alla UCLA nel 2018. Recentemente ha realizzato il documentario *Francis Ford Coppola's Live Cinema*. Tra le sue opere, *Loose Ends* (2015), *First Love* (2017), *Mississippi Requiem* (2018), *Allegra's Body Shop* (2018).

LITTLE BOY LOST/ LITTLE BOY FOUND

(Italia/2018) di Tommaso Bertonecelli



Scen.: Tommaso Bertonecelli. F.: Francesco Carini. M.: Tommaso Bertonecelli. Int.: Anna della Rosa, Giovanni Franzoni. Prod.: Eticall Movies. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 22'

Un bambino, costantemente conteso tra i due genitori divorziati, tenderà un gesto imprevisto.

Tommaso Bertonecelli (Milano, 1991)
Laureato in Filosofia all'Università di Milano, si affaccia al mondo dell'audiovisivo, dapprima lavorando in produzioni pubblicitarie e in seguito dedicandosi alla scrittura di sceneggiature. *Little Boy Lost/Little Boy Found* è il suo primo lavoro cinematografico.

MANICA A VENTO

(Italia/2018)
di Emilia Mazzacurati



Scen.: Emilia Mazzacurati. F.: Giovanni Macedonio. M.: Edoardo Garofalo. Int.: Benedetta Gris, Matteo Creatini, Giuseppe Battiston. Prod.: Marina Zangirolami Mazzacurati. Distr.: Premiere film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 18'

Alle giostre di Marina di Cecina, un paesino toscano sul mare, una bambina attraversa la pista degli autoscontri a piedi nudi, si avvicina a una boxing machine e tira un pugno da record al punchingball. Sono passati dieci anni e la bambina è cresciuta.

Emilia Mazzacurati (Verona, 1995)
Laureata in Storia dell'arte a Venezia, ha frequentato la scuola Holden di Torino e il Centro Sperimentale di Cinematografia. Ha lavorato come assistente alla regia per il film *Metti una notte* di Cosimo Messeri e nel 2013 è stata fotografa di scena del film *La sedia della felicità* di Carlo Mazzacurati.

MERCURIO

(Italia/2018)
di Michele Bernardi



Scen., F., M.: Michele Bernardi. Mus.: Luca D'Alberto. Prod.: Michele Bernardi. Distr.: Zen Movie (distribuzione.zenmovie@gmail.com). D.: 10'

Mercurio è un ragazzino che adora la bicicletta. Un giorno viene fermato dai fascisti e rinchiuso in un campo di concentramento. Costretto a diventare rapidamente uomo, cercherà, con la sua lotta non armata, di vincere contro l'orrore del fascismo e ottenere la libertà.

Michele Bernardi (Finale Emilia, 1958)
Animatore e fumettista, negli anni Ottanta lavora alla serie tv *La Pimpa* e a diversi episodi di *La Linea di Cavandoli*. Realizza spot commerciali e oltre trenta videoclip d'animazione per gruppi musicali, tra cui Tre Allegri Ragazzi Morti, Le luci della centrale elettrica e Zen Circus. Nel 2012 il corto *Djuman* è selezionato ad Annecy.

MIO FRATELLO

(Italia/2018)
di Paolo Strippoli



Scen.: Paolo Strippoli. F.: Elena Chiappa. M.: Federico Palmerini. Mus.: Boris Riccardo D'Agostino. Int.: Antonella Attili, Matteo Stopponi. Prod., Distr.: Centro Sperimentale di Cinematografia Production (info@fondazioneesc.it). D.: 12'

L'estate volge al termine. Tommaso ha solo dieci anni. Durante una gita al mare con la mamma e il fratello vede qualcosa che non riesce a capire. Quella sera racconterà una terribile bugia.

Paolo Strippoli (Corato, 1993)
Diplomato in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, lavora come assistente in varie produzioni italiane. Nel 2014 esordisce con *Dimmi cosa senti*, a cui seguono altri quattro cortometraggi: *Fine d'estate*, *Storia triste di un pugile scemo*, *Mio fratello* e *Nessun Dorma*.

MOTHS TO FLAME

(Italia/2018)
di Marco Pellegrino e Luca Jankovic



Scen.: Marco Pellegrino, Luca Jankovic. F.: Alessandro Dominici. M.: Marco Pellegrino. Int.: David Menkin, David Callahan. Prod.: Box Vision, Paguro Film. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 13'

A cinquant'anni dal primo passo sulla Luna, un omaggio a una delle imprese più importanti ed emozionanti della storia dell'umanità.

Marco Pellegrino (Novara, 1984)
Luca Jankovic (Milano, 1987)
Marco frequenta l'Accademia Europea Grifith e gira i primi cortometraggi tra 2008 e 2009. Lavora come assistente alla regia e aiuto casting. Laureato in Media e Marketing e in Digital Filmmaking, Luca ha diretto i corti *La vergine delle rocce* (2013) e *L'uomo che aveva cominciato a morire* (2015). Nel 2017 fonda la società di produzione Box Vision.

MUTTERSCHAFT

(Italia-Germania/2018)
di Flavio Rigamonti



Scen.: Flavio Rigamonti. F.: Kaspar Kamu. Int.: Anja Karmanski, Nico Stank. Prod.: Box Vision, Luca Jankovic. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 5'

Una madre lotta per prendersi cura del figlio disabile. La sua responsabilità diventa una battaglia morale. Fino a che punto può spingersi la maternità?

Flavio Rigamonti (Erba, 1990)
Laureato in Digital Filmmaking all'Istituto SAE di Milano, nel 2013 inizia a lavorare con Brandonbox, casa di produzione milanese specializzata in contenuti web. Si trasferisce a Berlino nel 2014, dove collabora con la Horris Film GmbH come assistente del co-fondatore Florian Anders. Il suo primo documentario, *Pianpremessi*, è in fase di post-produzione.

NON È UNA BUFALA

(Italia/2018)
di Niccolò Gentili e Ignacio Paurici



Scen.: Niccolò Gentili, Ignacio Paurici, Severino Iuliano. F.: Daniele Cipri. Int.: Pier Giorgio Bellocchio, Gisella Burinato. Prod.: Lotus Production. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 16'

Renzo vive in un appartamento che ha trasformato in una sorta di bunker. Convinto che il terrorismo sia sul punto di attaccare l'Italia, decide di farsi giustizia da solo.

Niccolò Gentili (Firenze, 1991)
Ignacio Paurici (Buenos Aires, 1975)
Niccolò studia recitazione e nel 2014 frequenta un workshop di regia alla New York Film Academy. Ha diretto i corti *Volevamo fare u' cinema* e *Paradiso*. Ignacio esordisce come attore nel circuito off di Buenos Aires. A Roma dal 2002, collabora con Zeffirelli e Giuseppe Bertolucci e continua gli studi di recitazione con Danny Lemmo.

OHGA!

(Italia/2018)
di Francesco Filippini



Scen.: Francesco Filippini, Luca Iavarone. F., M.: Francesco Filippini. Mus.: Gino Giovannelli. Int.: Gianfelice Imparato. Prod., Distr.: Ciao People s.r.l. e Mad Entertainment s.p.a. (porfidomichelle@gmail.com). D.: 3'

Nel 1951 un botanico giapponese trovò alcuni semi sotto uno strato di torba formatosi in oltre duemila anni. Da un seme nacque il "fiore più antico del mondo", che ha preso il nome del suo scopritore: Ichiro Ohga.

Francesco Filippini (Napoli, 1993)
A sedici anni produce e dirige il suo primo corto animato, *Orchestra*, in concorso ai David di Donatello. Diplomato alla Publicis Groupe Paris, collabora come art director con lo studio di Bill Plympton. Nel 2016 disegna e dirige *Simposio Suino in re minore*, candidato ai David di Donatello.

PARRU PI TIA

(Italia/2018)

di Giuseppe Carleo



Scen.: Giuseppe Carleo, Riccardo Cannella. F.: Martina Cocco. Int.: Miriam Dalmazio, Clara Salvo, Alessandra Pizzullo. Prod.: El Deseo S.r.l. – Insolita Film. Distr.: Elenfant Distribution (elenfantdistribution@gmail.com). D.: 15'

Nella periferia di Palermo, Annachiara sta per rivedere un'ultima volta il suo ex fidanzato. La nonna le suggerisce un rito antico che potrebbe salvare le sorti di questo amore andato in frantumi.

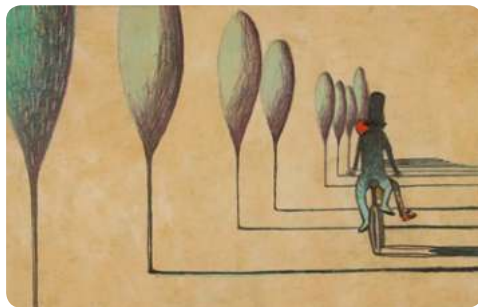
Giuseppe Carleo (Palermo, 1988)

Diplomato in recitazione al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, nel 2012 viene ammesso al corso di regia nella sede siciliana del Centro Sperimentale. Tra i suoi lavori: *Officium* (2014) e i documentari *Picchi chi è?* (2013) e *Un giardino che rideva* (2010). Attualmente è impegnato nella scrittura del suo primo lungometraggio.

PER TUTTA LA VITA

(Italia-Francia/2018)

di Roberto Catani



Scen., F., M.: Roberto Catani. Mus.: Andrea Martignoni. Prod.: Miyu Productions & Withstand Films. Distr.: Miyu Distribution (festival@miyu.fr). D.: 6'

Attraverso un viaggio a ritroso nella memoria, una donna e un uomo ripercorrono i momenti più importanti della loro storia d'amore.

Roberto Catani (Jesi, 1965)

Dal 1988 insegna arte del disegno animato all'Istituto statale d'arte – Scuola del libro di Urbino, dove si è diplomato nel 1986. I suoi cortometraggi *La sagra* (1998) e *La funambola* (2002) sono stati premiati in importanti festival di cinema d'animazione. Con *La testa tra le nuvole* (2013) ha partecipato a Visioni Italiane 2014 ricevendo il Premio Kinodromo per il Miglior Sound FX.

ROBOT WILL PROTECT YOU

(Italia-Estonia/2018) di Nicola Piovesan



Scen.: Nicola Piovesan, Matt Willis-Jones. F., M.: Nicola Piovesan. Mus.: Yann Latour. Int.: Erica Laiolo, Dimitri Winter. Prod., Distr.: Chaosmonger Studio (info@chaosmonger.com). D.: 11'

In una notte piovosa nella futuristica Neo-Berlino, una ragazzina e il suo buffo guardiano robot intraprendono una missione per capire se c'è ancora bisogno d'amore in un mondo dove la realtà virtuale ha preso il sopravvento.

Nicola Piovesan (Venezia, 1979)

Filmmaker freelance, autore di corti, animazioni, documentari e videoclip, dal 2013 vive e lavora in Estonia. Tra i suoi ultimi lavori, *Of Your Wounds – Sulle tue ferite* (2012), *Lagunemine* (2012), *Deus In Machina* (2014), *Life Sucks!* (2016), premiato con il Nastro d'argento, e *Attack of the Cyber Octopuses* (2017), presentato a Visioni Italiane 2018.

SI SOSPETTA IL MOVENTE PASSIONALE CON L'AGGRAVANTE DEI FUTILI MOTIVI

(Italia/2018) di Cosimo Alemà



Scen.: Armando Maria Trotta, Cosimo Alemà. F.: Emanuele Zarlenga. Mus.: Colombe. Int.: Irene Ferri, Anna Ferraioli Ravel, Pilar Fogliati, Nina Fotaras, Marco Giuliani, Marco Giallini. Prod.: Reef Comunicazione, 9.99 Films, Kahuna Film, BMovie Italia, Viva Productions. Distr.: Zen Movie (distribuzione.zenmovie@gmail.com). D.: 16'

Giulia si prepara a trascorrere un week-end con Lucio, ma ad aspettarla nella villa in cui si sono dati appuntamento trova tre sconosciute.

Cosimo Alemà (Roma, 1970)

Ha diretto oltre seicento videoclip di artisti italiani e internazionali e tre lungometraggi: *At the End of the Day* (2011), *La Santa* (2013), *Zeta* (2016). Sta girando la serie tv *A un passo dal cielo 5. Si sospetta il movente passionale...* è stato presentato alla Settimana Internazionale della Critica della Mostra di Venezia.

SUPERMARKET

(Italia/2018)

di Gianluca Abbate



Scen., F.: Gianluca Abbate. Mus.: Virginia Eleuteri Serpieri. M.: Gianluca Abbate. Prod., Distr.: MondonovoFilm (microbioma@gmail.com). D.: 8'

Mentre il caos prende forma sullo schermo, lo spettatore è invitato a liberare la mente e a rilassarsi. Una folla indistinta sembra non sapere dove andare, in realtà stanno tutti dormendo e tutti vogliono sognare.

Gianluca Abbate (Salerno, 1980)

Autore di film sperimentali, ha diretto diversi cortometraggi, tra cui *Panorama*, vincitore di un Nastro d'argento e del premio Visioni Urbane a Visioni Italiane 2015. Suoi lavori sono stati proiettati al MAXXI, al Museo d'Arte di Mosca e di Istanbul e su Arte France.

Visioni
Doc

ALI

(Italia/2018)
di Sebastiano Caceffo



Scen., F, M.: Sebastiano Caceffo. Int.: Pierino e Giovanni. Prod., Distr.: Centro Sperimentale di Cinematografia (sebastiano.caceffo@gmail.com). D.: 17'

L'incontro tra due generazioni, il rapporto tenero e a volte duro tra un nonno e un nipote che allevano piccioni. Il piccolo Giovanni si trova ad affrontare un momento importante nell'addestramento all'arte del volo dei piccioni.

Sebastiano Caceffo (Verona, 1991)

Dal 2010 studia al DAMS Cinema di Bologna. Durante gli studi fonda con altri colleghi l'associazione Humareels per produrre film, corti, spot e videoclip. Partecipa a Visioni Italiane 2015 con il documentario *Nuovo Mercato*. All'inizio del 2016 viene ammesso alla sezione documentari del Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo.

ALLAFINFIRIFINFINFINE

(Italia/2017)
di Francesco D'Ascenzo



Scen.: Francesco D'Ascenzo. Int.: Paolo Villaggio. Prod.: Era Dea. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 10'

Un inedito Paolo Villaggio parla di se stesso, si mostra molto lucidamente nella sua vecchiaia con la consapevolezza dell'uomo amareggiato, tormentato dalla paura di morire.

Francesco D'Ascenzo (Termoli, 1988)

Nel 2007 entra a far parte del gruppo di artisti della Era Dea di Roma. Dal 2008 inizia la sua sperimentazione cinematografica firmando la regia di alcuni documentari. Nel 2012 avvia il progetto *Autobiografie eccellenti*: una serie di cortometraggi dedicati ai grandi musicisti e registi italiani. Tra gli altri cortometraggi realizzati spicca *Non è difficile* (2016), selezionato al Los Angeles Cine Fest.

APPENNINO

(Italia/2017)
di Emiliano Dante



Scen., F, M., Mus.: Emiliano Dante. Int.: Elena Pascolini, Stefano Cappelli, Giancarlo Cappelli. Prod., Distr.: Dansacro (segreteria.dansacro@gmail.com). D.: 66'

La lenta ricostruzione a L'Aquila, i terremoti nell'Appennino centrale, il lunghissimo ed estenuante asilo degli sfollati a San Benedetto del Tronto. Un diario cinematografico intimo e ironico sulla vita nelle aree sismiche.

Emiliano Dante (L'Aquila, 1974)

Ha esordito come regista nel 2003 con la serie di cortometraggi *The Home Sequence Series*. Successivamente ha realizzato i documentari sulla vita dei terremotati *Into the Blue* (2009) e *Habitat - Note personali* (2014), entrambi presentati al Torino Film Festival, avviando una trilogia che si chiude proprio con *Appennino*.

CINEMA

(Italia/2018)
di Isabella Mari



Scen., F.: Isabella Mari. M.: Isabella Mari, Carlotta Cristiani, Giovanni Bellotti. Prod., Distr.: Parallelo 41, ArciMovie (parallelo41produzioni@gmail.com). D.: 13'

Nonostante le visite guidate ai suoi murales e le produzioni cinematografiche che lo hanno scelto come location, la vita al Parco Merola di Napoli prosegue con naturalezza.

Isabella Mari (Rogliano, 1991)

Si laurea in Linguaggi dello Spettacolo, del Cinema e dei Media presso l'Università della Calabria e lavora come videomaker freelance realizzando videoclip musicali, trailer e cortometraggi. Frequenta la terza edizione dell'Atelier di Cinema del Reale del progetto FILMaP di Arci Movie, dove realizza il cortometraggio *Cinema*.

THE FIFTH POINT OF THE COMPASS

(Italia-Germania/2017) di Martin Prinoth



Scen., M.: Martin Prinoth. F.: Jytte Hill. Mus.: Max Andrzejewski, Marco Mlynec. Prod., Distr.: Miramonte Film s.n.c., Against Reality Pictures (martin.prinoth@gmx.net). D.: 78'

Nel 2009 Georg muore in un incidente aereo di ritorno dal Brasile. Cresciuto con la famiglia adottiva in un piccolo paese sulle Dolomiti, aveva intrapreso un viaggio a Salvador da Bahia per cercare la madre biologica. Sette anni dopo, suo fratello Markus attraversa l'oceano per seguirne le orme.

Martin Prinoth (Bolzano, 1983)

Frequenta la Hochschule für bildende Künste Hamburg (HFBK) di Amburgo dove si diploma nel 2013. Il suo corto *Le creature del Vesuvio* è stato presentato in numerosi festival internazionali. *The Fifth Point of the Compass* è il suo primo documentario.

MIRABILIA URBIS

(Italia/2018)
di Milo Adami



Scen.: Milo Adami. F.: Davide Franceschini. M.: Valeria Sapienza. Mus.: Curran Alvin. Prod., Distr.: Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico (info@aamod.it). D.: 19'

Un immaginario viaggio a ritroso tra le fotografie, gli appunti, le lettere, i ricordi, i pensieri e gli articoli di Antonio Cederna (1921-1996) sul disarmonico sviluppo urbanistico della città di Roma.

Milo Adami (Roma, 1981)

Dopo gli studi in Storia dell'arte, si laurea in Arti visive allo IUAV di Venezia. Nel 2010 dirige con Luca Scivoletto *A Nord Est*, il suo primo documentario. Nel 2012 autoproduce il documentario *Dan Perjovschi: Solo in Rome*. Nel 2017 ha vinto il Premio Zavattini e dal 2018 insegna all'Isia di Urbino e alla scuola di alta formazione in cinema documentario e sperimentale dell'Università di Parma.

NIMBLE FINGERS

(Italia/2017)
di Parsifal Reparato



Scen., F.: Parsifal Reparato. M.: Armando Duccio Ventriglia. Mus.: Andrea Filippucci, Eugenio Vatta, Pham Thi Hue, E' Zezi. Int.: Bui Thj Bay, Nguyen Thj Thanh, Vu Thj Kim Dung. Prod., Distr.: NACNE sas (nacesas@gmail.com). D.: 52'

Bay, ventidue anni, vive e lavora nel Parco Industriale di Thang Long, periferia di Hanoi. La vita delle operaie è scandita dal ritmo della produzione. Uno sguardo sulle loro difficili condizioni, i sogni e le paure.

Parsifal Reparato (Napoli, 1985)

Antropologo, giornalista e direttore della fotografia, nel 2011 realizza il suo primo documentario, *Mas alla de la Santería* (menzione speciale al Procida Film Festival 2013). Co-realizza i documentari *Villa villa Vigna* (2012) e *Rezeki* (2015).

NOI

(Italia/2018)
di Benedetta Valabrega



Scen., F. M.: Benedetta Valabrega. Prod., Distr.: Benedetta Valabrega, Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Sicilia (betenna@gmail.com). D.: 55'

In una famiglia si litiga senza tenere conto delle conseguenze. Per generazioni i fratelli hanno smesso di parlarsi. Ora, tre sorelle vogliono rompere l'incantesimo.

Benedetta Valabrega (Roma, 1989)

Diplomata nel 2018 al Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo, dove ha studiato regia con Stefano Savona, ha realizzato due documentari, *Those People* (2016), e *Noi* (2018). Nel 2018 è tra i finalisti del Premio Zavattini.

NON È AMORE QUESTO

(Italia/2017)

di Teresa Sala



Scen.: Barbara Apuzzo. F.: Sonia Veronelli. M.: Maria Chiara Piccolo, Teresa Sala. Int.: Barbara Apuzzo. Prod.: Amg International Fondazione. Distr.: Premiere Film (teresa.sala87@gmail.com). D.: 34'

La storia di Barbara, della sua vita intima, autentica. Barbara ci assomiglia più di quanto vorremmo ammettere. Barbara è una persona come le altre. Barbara è unica. Barbara è disabile.

Teresa Sala (Milano, 1987)

Dopo la laurea in Scienze dei Beni Culturali, si diploma in Filmmaking al Centro Sperimentale di Cinematografia di Milano nel 2012. Nel 2014 ha diretto il suo primo lungometraggio documentario, *Avanti artigiani*, sul mondo dell'artigianato.

PANTARENO

(Italia/2018)

di Alexis Ftakas e Ettore Camerlenghi



Scen.: Ettore Camerlenghi. F.: Alexis Ftakas. M.: Stefano Croci. Mus.: Antonio Cavicchioni. Prod.: Stefano Croci, Caucaso. Distr.: Caucaso (contact@caucaso.info). D.: 63'

Ripercorrendo le orme del nonno e di un suo mitizzato viaggio del 1958 sul fiume Reno, da Basilea fino a Rotterdam, Ettore e gli amici attraversano l'Europa occidentale a bordo di un piccolo gommoni.

Alexis Ftakas (Bologna, 1989)

Ettore Camerlenghi (Bergamo 1990)

Alexis è laureato in Comunicazione e diplomato in fotografia, ha svolto reportage per alcune ONG e coordinato laboratori nel penitenziario minorile di Bologna. Laureato in Biologia e Storia naturale Ettore collabora con la rivista "MicroMega". Hanno vinto il premio Fuori Rotta 2016, che ha permesso la realizzazione di *Pantareno*.

RISKI

(Italia/2018)

di Otto Reuschel



Scen., F., M.: Otto Reuschel. Prod., Distr.: Border Stories Morocco & Drop Out, Camera di Specchi (otto.reuschel@gmail.com). D.: 12'

Mohammed, insieme a decine di giovani marocchini, vive al porto di Melilla, città autonoma spagnola sulla costa orientale dell'Africa del Nord, nella speranza di salire clandestinamente sulle navi mercantili dirette verso il continente europeo.

Otto Reuschel (Trieste, 1991)

Entra in contatto con il mondo del cinema attraverso la collaborazione con il festival I Mille Occhi. Tra il 2009 e il 2010 partecipa alla realizzazione di diversi cortometraggi prodotti da Anno Uno, Cinema con i giovani e Pilgrim Production. Nel 2011 produce il suo primo documentario *Que Pasa*, seguito da *In Between* (2015).

LE VIETNAM SERA LIBRE

(Italia/2018)

di Cecilia Mangini e Paolo Pisanelli



Scen., F.: Cecilia Mangini, Paolo Pisanelli. M.: Matteo Gherardini. Mus.: Admir Shkurtaj. Int.: Cecilia Mangini, Stéphane Batut, Camille Gendreau. Prod.: OfficinaVisioni, Big Sur, ErrataCorrige, Archivio Cinema del reale, ISRE Sardegna, AAMOD. Distr.: OfficinaVisioni (info@officinavisioni.it). D.: 32'

Due scatole piene di negativi fotografici, dimenticate in un armadio per più di cinquant'anni, ci riportano al Vietnam degli anni Sessanta.

Cecilia Mangini (Mola di Bari, 1927)

Paolo Pisanelli (Lecce, 1965)

Fotografa, saggista, sceneggiatrice e regista, Cecilia è stata la prima documentarista italiana del secondo dopoguerra. Ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica. Fotografo e regista, Paolo è ideatore e direttore artistico di Cinema del reale nel Salento.

VISIONI AMBIENTALI

AN IMMINENT THREAT

(Italia/2018)

di Eleonora Privitera



Scen., F.: Eleonora Privitera. M.: Eleonora Privitera, Andrea Tarquini. Mus.: Emancipator, General Fuzz. Prod., Distr.: Eleonora Privitera (eleonoraprivitera7@gmail.com). D.: 7'

Yngve Larsen ha passato la vita intera a pescare nel Mare Artico. Da dieci anni, in quanto presidente dell'organizzazione di pescatori locali di Andenes, è impegnato nella lotta contro le attività petrolifere nel Nord-Ovest della Norvegia.

Eleonora Privitera (Anzio, 1992)
Videomaker, laureata in Storia, Antropologia e Religioni, si occupa di documentari a sfondo sociale, politico e ambientale. Nel 2017 frequenta il corso in Fotogiornalismo Contemporaneo presso Officine Fotografiche a Roma, durante il quale realizza due brevi documentari: *Sur la route* e *An Imminent Threat* (2018).

IL RAGAZZO CHE SMISE DI RESPIRARE

(Italia/2018) di Daniele Lince



Scen., M.: Daniele Lince. F.: Davide Piazzolla, Domenico Bruzzese. Mus.: Simone Lampedone, Nicolas Roncea. Int.: Alex W. Syed, Simone Moretto, Virginia Ruth Cerqua. Prod., Distr.: Elena Beatrice (daniele.lince@gmail.com). D.: 13'

Max ha undici anni, è ossessionato dall'inquinamento atmosferico e decide di smettere di respirare, o almeno cerca di farlo il meno possibile, per vivere più a lungo. Ci riuscirà?

Daniele Lince (Novi Ligure, 1984)
Si diploma in regia alla Scuola D'Arte Cinematografica di Genova. Con i corti *Carillon* (2009), *Pelle* (2011) e *Sesso Droga & Slot Machines* (2012), è in concorso ai David di Donatello. *Piccoli Dei* (2013) e *The Mourners - Il Metodo Marcy* (2014) sono presentati allo Short Film Corner di Cannes. Nel 2018 realizza il suo primo lungometraggio, *Get Big*.

TERRA (Italia/2018) di Lorenzo Besozzi,
Andrea Melillo, Ilaria Pozzi, Valentina
Seghizzi, Nicola Sterbet e Giacomo Tagni



Scen.: Alice Gambarà, Giulia Betti. F.: Leonardo
Castellano. Mus.: Marta Zibani. Prod., Distr.:
Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti – Milano
(g.bianco@fondazionemilano.eu). D.: 1'

La plastica ha un impatto estremamente tossico sul nostro ambiente e, di conseguenza, su noi esseri umani. Ridurne il consumo è necessario per tornare a respirare. Spot della campagna sociale *Plastic Not Fantastic*.

Lorenzo Besozzi (Varese, 1994)
Andrea Melillo (Gallarate, 1992)
Ilaria Pozzi (Milano, 1996)
Valentina Seghizzi (Milano, 1995)
Nicola Sterbet (Chisinau, Repubblica di
Moldavia, 1989)
Giacomo Tagni (Luino, 1996)
Tutta la troupe si è diplomata nel 2018 presso la Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti.

VÕÕRASTETUBA
(Estonia/2018)
di Felicia Liu Fangling



Scen.: Felicia Liu Fangling. F.: Karl Anders Vaikla.
M.: Anett Naruskberg. Int.: Siret Tuula, Marleen
Nurm, Jegor Sevastjanov. Prod., Distr.: Ekaterina
Nemtsova (kingexplosions@gmail.com). D.: 20'

Mia è prigioniera della sua stessa casa, subisce visite forzate di ospiti che invadono il suo spazio vitale, persone a lei sconosciute che è costretta a intrattenere per ottenere cibo e bevande.

Felicia Liu Fangling (Singapore, 1995)
Si trasferisce in Estonia nel 2015 per frequentare l'Università di Cinema, Media, Arti e Comunicazione di Tallin. Dopo la laurea, nel 2018, svolge un tirocinio presso la casa di produzione Caucaso di Bologna, dove attualmente lavora come assistente al montaggio.

VISIONI ACQUATICHE

BAUTISMO

(Italia/2018)

di Mauro Vecchi



Scen.: Mauro Vecchi. F.: Mauro Chiarello. M.: Marcello Sanna. Mus.: Marco Shuttle. Int.: Jayson Sami Alvarado, Erika Roldan Garcia, Ibrahim El Sayed, Justin Heredia. Prod.: K48, Play Rough Films, La Polveriera. Distr.: Zen Movie (distribuzione.zenmovie@gmail.com). D.: 18'

Roman è un ragazzo sudamericano giunto da poco a Milano per ricongiungersi con la madre. Le sue giornate scorrono vuote, in giro senza meta, cercando di evitare i bulli del quartiere. Unirsi a una gang sembra l'unica via di uscita dalla solitudine.

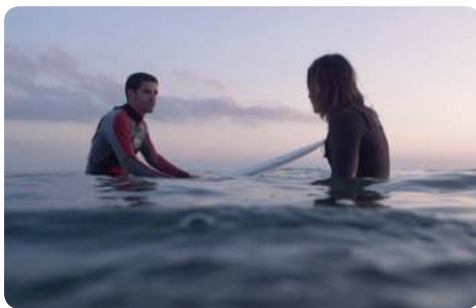
Mauro Vecchi (Reggio Emilia, 1977)

Dopo aver studiato Cinema e Arti presso l'Università di Bologna, inizia la carriera come regista. Dopo anni di lavoro in spot televisivi sta sviluppando un progetto di lungometraggio di cui fanno parte *Bautismo* ed *El Nudo*.

IUS MARIS

(Italia/2018)

di Vincenzo D'Arpe



Scen.: Vincenzo D'Arpe, Simona Toma. F.: Giorgio Giannoccaro. M.: Mattia Soranzo. Mus.: Giorgio Giannoccaro. Int.: Hassan Hamssi, Edoardo Bocca. Prod.: Fluid Produzioni. Distr.: QuasiCinema (info@quasicinema.it). D.: 15'

Yassine, giovane leccese di origini marocchine, affronta i suoi problemi di integrazione con l'aiuto del mare e dello sport che ama, il surf.

Vincenzo D'Arpe (Copertino, 1982)

Laureato in Cinema, Televisione e Produzione Multimediale all'Università di Bologna, nel 2007 crea l'associazione Freim con la quale produce cortometraggi, videoclip e spot pubblicitari. Nel 2013 entra nella MaxMan Coop., società di produzione bolognese.

QUANDO I PESCI CANTAVANO

(Italia/2017) di Giuseppe Schifani



Scen.: Roberto Olivo, Giuseppe Schifani, Dante Tiberia. F.: Giuseppe Schifani. M.: Dario Indelicato. Mus.: Tiziano Novelli. Int.: Piero Nicosia, Paul Raffener, Giada Laudicina, Michelangelo Balistreri. Prod.: Rio Film, Associazione Kairos, Social Movie Production, Grafimated Cartoon. Distr.: Rio Film (info@riofilm.it). D.: 15'

Gaetano va in Sicilia a trovare il nonno, che lo affascina con la sua vita di pescatore e con le sue fiabe. I racconti, radicati nella tradizione siciliana, si trasformano nelle immagini fantastiche di cartoni animati.

Giuseppe Schifani (Palermo, 1955)

Lavora dapprima in teatro e come fotografo. Negli anni Ottanta si trasferisce a Roma cominciando la sua attività nel cinema e in televisione come assistente di produzione, operatore e direttore della fotografia. *Quando i pesci cantavano* è la sua prima regia.

VISIONI SARDE

GLI ANNI

(Italia-Francia/2018)
di Sara Fgaier



Scen., F.: Sara Fgaier. M.: Davide Minotti, Sara Fgaier. Prod.: Dugong Films, Rai Cinema, Films Grand Huit. Distr.: Dugong Film (info@dugong.it). D.: 20'

Una donna dà voce a *Gli anni* di Annie Ernaux, pochi frammenti raccolti sulle rive di una Sardegna senza tempo. Gesti, volti, scene di vita vissuta in famiglia diventano elementi espressivi di una confessione che è allo stesso tempo scoperta di sé e racconto collettivo.

Sara Fgaier (La Spezia, 1982)

Nel 2012 ha vinto il Rolex Mentor and Protégé Arts Initiative. Ha fondato la società di produzione indipendente Avventurosa con Pietro Marcello, con cui ha lavorato per dieci anni. Ha collaborato con Aleksandr Sokurov, Franco Maresco, Gianfranco Rosi, Alina Marazzi. Tra i suoi corti, *L'approdo* (2013), *Arturo* e *L'umile Italia* (2014).

DANS L'ATTENTE

(Italia/2018)
di Chiara Porcheddu



Scen., F.: Chiara Porcheddu. Mus.: Udde. Prod., Distr.: Chiara Porcheddu (info@chiaraporcheddu.com). D.: 3'

L'attesa di alcuni giovani migranti che hanno appena attraversato il mare e aspettano il domani. Immagini di una quotidianità semplice e apparentemente libera.

Chiara Porcheddu (Sassari, 1982)

Dopo aver conseguito il diploma allo IED di Torino, collabora con un studio fotografico di moda. Nel 2009 partecipa alla residenza artistica Landsatelier presso il Künstlerhaus, Palazzo Regionale degli Artisti di Salisburgo. Attualmente si sta specializzando in Cinematografia documentaria presso l'Accademia di Belle Arti di Sassari.

ECCOMI

(Italia/2017)
di Sergio Falchi



Scen.: Sergio Falchi. F.: Alessandro Murgia. M.: Valentina Corona. Mus.: August Wilhelmsson. Int.: Antonio Tocco, Uwizeymana Costa, Davide Falchi. Prod., Distr.: Sergio Falchi (sergiofalchi@yahoo.it). D.: 10'

Quando la realtà bussa alla porta di un vecchio pescatore nei panni di una giovane migrante, le convinzioni e l'indifferenza dell'uomo vengono messe in discussione. A prevalere sono gesti semplici e universali di aiuto e accoglienza.

Sergio Falchi (Nuoro, 1983)

Scriva racconti e sceneggiature di corto e lungometraggi. Nel 2016 ha seguito un corso di scrittura creativa MOOC offerto dalla University of Iowa. *Eccomi (Flamingos)* è il suo primo cortometraggio.

IL NOSTRO CONCERTO

(Italia/2018)
di Francesco Piras



Scen.: Francesco Piras, Roberta Aloisio. F.: Francesco Piras. Mus.: Roberto Scaccia, Carlo Doneddu. Int.: Lea Gramsdorff, Giorgio Biolchini Valieri. Prod.: Bee To Bee. Distr.: Elenfant Distribution (elenfantdistribution@gmail.com). D.: 15'

Un eccentrico pensionato trascorre il tempo esibendosi in chat-room musicali. In una di queste incontra Karen, una pianista tedesca. Tra i due nasce una singolare amicizia.

Francesco Piras (Quartu Sant'Elena, 1978)

Regista, direttore della fotografia e fotografo, è autore di spot pubblicitari. Nel 2015 realizza il documentario *30 piedi sotto il mare*, trasmesso su Rai2. Ha in preparazione il suo primo lungometraggio tratto dal romanzo *Chiedo scusa* di Francesco Abate e Valerio Mastandrea.

LA NOTTE DI CESARE

(Italia/2018)
di Sergio Scavio



Scen.: Sergio Scavio, Pierpaolo Piciarelli. F.: Silvio Farina. M.: Andrea Campus. Int.: Cesare Manca, Mbow Khadim, Blessing Umude. Prod.: Cineclub Nuovo Aguaplano. Distr.: Zen Movie (distribuzione.zenmovie@gmail.com). D.: 19'

Cesare è un uomo anziano e solitario. Una sera la sua vicina di casa gli chiede di badare al figlio Kadim per la notte.

Sergio Scavio (Sassari, 1976)

Direttore di vari festival e rassegne cinematografiche in Sardegna, è presidente del Cineclub Aguaplano di Sassari, professore di Teoria e analisi del film all'Accademia delle Belle Arti Sironi di Sassari e membro del consiglio di amministrazione della Sardegna Film Commission. Ha inoltre fondato la Scuola Civica di Cinema di Sassari. *La notte di Cesare* è il suo primo cortometraggio.

SONUS

(Italia/2018)
di Andrea Mura



Scen., M.: Andrea Mura. F.: Andrea Mura, Chiara Andrich. Mus.: Massimo Congiu, Neeva. Int.: Massimo Congiu, Barbara Cardia. Prod., Distr.: La Sardegna GMBH (andrea.muras1980@gmail.com). D.: 3'

Un fonico-musicista ci porta alla scoperta di angoli nascosti della Sardegna e delle sue sonorità, naturali e create dall'uomo.

Andrea Mura (Cagliari, 1980)

Diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia, realizza documentari, corti e spot pubblicitari come regista, operatore e montatore. Svolge attività di formazione al linguaggio audiovisivo nelle scuole e in varie associazioni. Dal 2014 è direttore artistico del Sole Luna Doc Film Festival. Nel 2018 fonda con Chiara Andrich e Giovanni Pellegrini la casa di produzione Ginko Film.

SPIRITOSANTO – HOLY SPIRIT

(Italia/2018) di Michele Marchi



Scen.: Michele Marchi. F.: Marco Serpenti. M.: Giovanni Iavarone. Int.: Razvan Catranescu, Claudio Lobbia, Roberta Rigano, Antonella Gasperoni. Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia Sede Lombardia. Distr.: Aug&Ohr Medien Distribution (film@augohr.de). D.: 19'

In un paesino del Nord Italia un adolescente con un disturbo borderline affidato ai servizi sociali utilizza il sacramento della cresima come uno strumento per tentare di risolvere i suoi problemi.

Michele Marchi (Ghilarza, 1988)

Ha seguito il corso di regia Centro Sperimentale di Cinematografia Sede Lombardia. Tra i suoi corti, *La strega* (2010) e *Lucifer* (2015). Nel 2017 ha co-scritto *Finché c'è il mare* di Francesco De Giorgi, premiato in vari festival internazionali. *Spiritosanto* è stato presentato allo Short Film Corner di Cannes 2018.

L'UNICA LEZIONE

(Italia/2018)
di Peter Marcias



Scen.: Peter Marcias. F.: Francesco Pupillo, Elisa Meloni. M.: Andrea Lotta. Mus.: Stefano Guzzetti. Int.: Mostafa Ghoratollahid, Riccardo Cara. Prod.: Ultima Onda Produzioni, Celcam, Kio Film. Distr.: Kio Film (kiofilm@yahoo.it). D.: 15'

Per Riccardo è una giornata speciale: sta andando a iscriversi all'università. Un singolare incontro stravolge i suoi piani spingendolo a rivalutare le sue origini iraniane.

Peter Marcias (Oristano, 1977)

Autore e regista, ha realizzato spot, documentari e cortometraggi presentati nei principali festival nazionali e internazionali. Tra i suoi film, *Un attimo sospesi* (2008), *I bambini della sua vita* (2011), *Dimmi che destino avrò* (2012), *Tutte le storie di Piera* (2013, che ottiene un Nastro d'Argento Speciale), *La nostra quarantena* (2015), *Uno sguardo alla Terra* (2018).

THE WASH – LA LAVATRICE

(Italia/2018)
di Tomaso Mannoni



Scen.: Tomaso Mannoni. F., M.: Alberto Badas. Mus.: Dimitri Porcu. Int.: Fabiana Meloni, Giandomenico Murgia, Giacomo Doglio. Prod., Distr.: POPCult (popcultdocs@gmail.com). D.: 21'

A Capo Teulada c'è un poligono militare. Un avvocato aiuta M. ad intraprendere un percorso legale per fare luce sulla causa dei decessi per tumore riconducibili alle esercitazioni militari.

Tomaso Mannoni (Cagliari, 1965)

Regista e sceneggiatore, è docente di Teoria e analisi del cinema presso lo IED. Tra 2006 e 2007 realizza cortometraggi per Sky Cinema. Tra i suoi lavori, *Trigu Cumpriu* (2009), il documentario *Fino in fondo* (2014, con Alberto Badas), *Del prossimo orizzonte* (2015), che partecipa a Visioni Italiane, *Sabbia* (2016). Sta lavorando alla sceneggiatura del suo primo lungometraggio.

WARLORDS

(Italia/2018)
di Francesco Pirisi



Scen.: Francesco Pirisi. F.: Donato Tore. M.: Cristina Cerina. Mus.: Stefano Tore. Int.: Baye Niang, Alberto Mele Romagna, Fracois G.M. Sanna, Daoud Mahmoud, Josphanro Omorie. Prod.: Way-Out Film. Distr.: Olbia Film Network (market@figarofilmfest.it). D.: 5'

Ogni giorno due bambini affrontano la guerra che distrugge i rispettivi paesi. Malik combatte in una milizia para-militare dell'Africa sub-sahariana. Sultan fugge dalle bombe in Siria.

Francesco Pirisi (Nuoro, 1980)

Studia cinema alla NUCT e dal 2007 scrive e dirige cortometraggi. Dal 2016 cura la rassegna cinematografica *CineMan* per il MAN_Museo d'Arte Provincia di Nuoro. Tra i suoi lavori, *The Lost One* (2012), *Fizos* (2016), *Dove sono* (2017).

Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna

GLI ARCIDIAVOLI

(Italia/2018)

di Lorenzo Pullega



Scen.: Lorenzo Pullega, Roberto Romagnoli, Federico Montevecchi. F.: Roberto Cimatti. M.: Mattia Biancucci. Mus.: Federico Montevecchi. Int.: Marco Mario De Notaris, Andrea Roncato, Laura Dondoli. Prod.: Maxman Coop. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 18'

Quattro amici appassionati di biliardo riescono a penetrare in un circolo Arci senza pagare la tessera associativa. Non sanno che è in arrivo un temibile capitano di polizia, terrore dei vecchietti insolventi e dei truffatori impenitenti.

Lorenzo Pullega (Bologna, 1991)

Dal 2014 lavora come assistente alla regia, assistente di produzione e location manager per diverse produzioni cinematografiche e televisive italiane e internazionali. Nel 2016 gira il primo cortometraggio, *Calandrino*.

BOLOGNA

(Italia/2018)

di Arash Abbasi



Scen.: Arash Abbasi. F.: Alex Cifiello. M.: Soroush Tabatabai. Mus.: Olafur Arnaldes. Int.: Minoo Mirshahvalad, Farnaz Taheri. Prod.: Moj Theatre, Cantieri Meticci. Distr.: Moj Theatre (arashabbasi@yahoo.com). D.: 11'

Due ragazze iraniane si incontrano a Bologna. Devono affrontare un problema che le lega a loro insaputa.

Arash Abbasi (Iran, 1978)

Si è laureato in Letteratura Drammatica a Teheran e in Discipline dello spettacolo dal vivo all'Università di Bologna. Vincitore di più di trenta premi in vari festival teatrali. Attualmente è direttore delle Relazioni Pubbliche del Teatro Shahr (Iran), fondatore e direttore della compagnia teatrale Moj, e consulente del direttore dell'Iranian Youth Cinema Society.

LA FELICITÀ È BLU

(Italia/2018)

di Enza Negroni



Scen.: Enza Negroni. F.: Andrea Dalpian. M.: Corrado Iuvara. Mus.: Riccardo Nanni. Int.: Samuèle Andreis, Sonia Andreis, Edith Izeduwa Eknase, Fabrizio Andreis. Prod., Distr.: Proposta Video, Uisp Emilia-Romagna (valeria.consolo@fastwebnet.it). D.: 15'

Promesse del nuoto azzurro, due fratelli, nati a Bologna da madre nigeriana e padre italiano, devono affrontare false teorie scientifiche razziste sull'attitudine dei neri al nuoto.

Enza Negroni (Bologna, 1962)

Videomaker negli anni Ottanta, esordisce nel lungometraggio con *Jack Frusciante è uscito dal gruppo* (Efebo d'argento 1996). Tra i suoi principali lavori: *R* (2000) che partecipa a Visioni Italiane 2000, *Laura Bassi, una vita straordinaria* (2011), *La mescolanza dei semi* (2014), *La prima meta* (2016), *Shalom! Viaggio nel Coro Papageno* (2017).

FELIX PEDRO – SE SOLO SI POTESSE IMMAGINARE

(Italia/2018) di Paolo Muran



Scen.: Giorgio Comaschi, Paolo Muran. F.: Fabrizio Pizzulo. M.: Wild Lab Fabrizio Pizzulo. Mus.: Paolo Fresu. Int.: Giorgio Comaschi, Claudio Busi, Massimo Turchi. Prod., Distr.: Doc Lab – Pierrot e la Rosa, Paolo Muran DOC (paolo@capdofilm.it). D.: 62'

La storia incredibile di Felice Pedroni, che diventa Felix Pedro, scopre l'oro in Alaska e fonda la città di Fairbanks. Una storia di silenzi, fatiche, freddo e fame. Di ostinazione e voglia di scappare dalla miseria.

Paolo Muran (Bologna, 1956)

Dal 1979 collabora con lo studio video Pierrot e la Rosa di Bologna e ne diventa socio. Nel 2006 il suo documentario *Life as a Corporate Holidays* partecipa all'IDFA di Amsterdam nella selezione Joris Ivens. Tra le sue opere: *Il cielo capovolto* (2014), *Man on the River* (2015), *Mi chiamo Renato* (2016), *Tutto il palazzo* (2018).

LA FOLLIA DEGLI ALTRI

(Italia/2018)

di Francesco Merini



Scen.: Francesco Merini. F.: Luca Nervegna. M.: Paolo Cottignola. Mus.: Nicola Bagnoli. Int.: Francesco Merini, Alberto Merini, Giulia Magnani. Prod., Distr.: Mammut Film SRL (info@mammutfilm.it). D.: 15'

Il tema della migrazione e della sofferenza psichica affrontato attraverso l'esperienza di Alberto Merini, uno dei primi psichiatri italiani a occuparsi del trauma psicologico che la migrazione comporta.

Francesco Merini (Budrio, 1971)

Ha lavorato in campo musicale dirigendo live e videoclip. Tra i suoi lavori, i film *Paglione* (1999) e *Cavedagne* (2003) e i documentari *Palestina per principianti* (2012) e *L'orchestra. Claudio Abbado e i musicisti della Mozart* (2014). Attualmente insegna presso la scuola di narrazione Bottega Finzioni. È socio fondatore di Mammut Film.

MON CLOCHARD

(Italia/2018)

di Gian Marco Pezzoli



Scen.: Gian Marco Pezzoli, Marta Bedeschi. F.: Marco Ferri. M.: Corrado Iuvara. Mus.: Lorenzo Esposito Fornasari. Int.: Roberto Citran, Giovanni Calcagno, Patrizia Piccinini. Prod.: Articolture. Distr.: Elenfant Distribution (elenfantdistribution@gmail.com). D.: 15'

Un misterioso clochard viene accolto nel cortile di un condominio, e sembra instillare negli inquilini qualcosa che assomiglia alla vera felicità. In tutti ma non in Davide...

Gian Marco Pezzoli

(Castel San Pietro Terme, 1992)

Regista e attore, ha frequentato il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Dal 2011 realizza diversi cortometraggi, tra cui *Preludio n° 68* (2011), *Labbra di riso* (2013), *Vox Populi* (2013), che partecipa a Visione Italiane 2014, e *Prima del buio* (2015).

IL MONDIALE IN PIAZZA

(Italia/2018)

di Vito Palmieri



Scen.: Michele Santeramo, Vito Palmieri. F.: Giorgio Giannoccaro. M.: Corrado Iuvara. Mus.: Daniele Furlati. Int.: Giulio Beranek, Malich Cissè, Gianni Lillo, Franco Ferrante. Prod.: Articulture Srl. Distr.: Elenfant Distribution (elenfantdistribution@gmail.com). D.: 15'

La nazionale italiana non si qualifica al mondiale di calcio 2018, ma c'è chi non può sopravvivere senza tifare. Un gruppo di ragazzi non si scoraggia e decide di organizzare un mondiale parallelo.

Vito Palmieri (Bitonto, 1978)

Ha diretto vari cortometraggi e documentari, tra i quali *Tana libera tutti* (presentato a Visioni Italiane 2006 e nominato ai David di Donatello) e *Matilde* (presentato alla Berlinale 2013 e premiato al TIFF). Nel 2016 ha realizzato il suo primo lungometraggio, *See you in Texas*.

LA NONNA

(Italia/2018)

di Daniele Balboni



Scen.: Daniele Balboni. F.: Mirco Sgarzi. M.: Paolo Marzoni. Mus.: Cristiano Alberghini. Int.: Filippo Marchi, Luigi Monfredini, Irma Ridolfini. Prod.: Daniele Balboni, Giostra Film. Distr.: Route 9 Productions (danielebalboni@hotmail.com). D.: 15'

Dopo una forte scossa di terremoto, Enrico torna dalla sua famiglia per aiutare la nonna inferma. Ma i conflitti mai risolti tra padre e figlio saranno un problema ben più grande di un terremoto.

Daniele Balboni (Cento, 1976)

Assistente alla regia sul set di *Lavorare con lentezza* (2004) di Guido Chiesa, dirige in seguito cortometraggi e documentari, tra i quali *Asade* (2008), che partecipa a Visioni Italiane 2009 e riceve numerosi riconoscimenti in festival nazionali, e *Soldi sporchi* (2010), che partecipa a Visioni Italiane 2011.

TRUTH

(Italia/2018)

di Renato Giugliano



Scen.: Renato Giugliano, Mario Mucciarelli. F.: Gianmarco Rossetti. M.: Fabio Bianchini, Margherita Malerba. Mus.: Giuseppe Tranquillino Minerva. Int.: Orfeo Orlando, Carlotta Pircher, Younes El Bouzari, Pierpaolo Paganelli. Prod., Distr.: RLP Film Productions (rlpfilmproductions@gmail.com). D.: 18'

Nel 2567, dopo l'avvento del Prodigioso Spaghetto Volante, l'Amara Guerra' ha ridotto Capital City a un cumulo di macerie. Un gruppo di impavidi scienziati studia gli eventi che hanno portato a una simile catastrofe.

Renato Giugliano (Piedimonte Matese, 1977)

Regista di fiction e documentari, studia e lavora con Ermanno Olmi e collabora con diverse produzioni europee. Nel 2010 realizza il documentario *Cooperanti* e nel 2011 *A Great Macedonian*. Il suo primo lungometraggio di finzione è in produzione.

Festival d'Europa

Festival International de Contis

FESTIVAL INTERNATIONAL DE CONTIS

Siamo davvero felici di venire a Bologna e di partecipare, per il settimo anno consecutivo, a Visioni Italiane, un festival importante perché contribuisce alla vitalità del cinema italiano, offrendo una vetrina ai giovani registi e permettendo così ai loro film di incontrare un pubblico più ampio. Dal 2012 abbiamo stabilito un partenariato fra i festival Visioni Italiane, Lichter Filmfest Frankfurt International e Festival International de Contis, al fine di far circolare i film premiati e approfittare della presenza di professionisti europei durante i nostri eventi per sviluppare una ricerca di idee, di soluzioni concrete, inedite, creative; per facilitare la coproduzione tra l'Italia, la Germania e la Francia, in particolare tra l'Emilia-Romagna, il Land di Hesse e la regione Aquitania Limousin Poitou-Charentes e per rafforzare lo spazio del film, corto o lungo, nel contesto europeo. Buon festival a tutti!

Betty Berr e Rainer

Direttori del Festival International de Contis

BUG

(Francia/2017)
di Cédric Prévost



Scen.: Cédric Prévost. F.: Malory Congoste. M.: Alban Castier. Mus.: Éric Plavian. Int.: Guillaume Delvingt, Camille Razat, Louka Meliava, Lucie Brunet. Prod., Distr.: Arts Premiers (anais@manifest.pictures) D: 19'

Guillame, informatico trentenne complessato, vive una relazione immaginaria con un'attrice famosa attraverso lo schermo del suo computer e scopre di poter agire sulla realtà come sul suo pc.

Cédric Prévost (1975)

Insegna alla scuola di recitazione Cours Florent di Parigi. È autore di due romanzi e di vari cortometraggi selezionati e premiati nei festival internazionali. Tra questi, *Alter ego* (2008), *Hymen* (2010), *Catharsis* (2010), *SKIN* (2013), *D'après une histoire vraie* (2016).

EN-DEÇÀ-DES-MONTS

(Francia/2017)

di Benoît Bouthors



Scen.: Benoît Bouthors. F.: Marine Atlan, Benoît Bouthors. M.: Guillaume Lillo. Int.: Louis Memmi, Nicolas Luciani, Julien Penciolelli, Fouad Tichouket. Prod.: Geko Films, Stanley White, Vidéo de Poche. Distr.: Lou Chicoteau (lou.chicoteau@gmail.com) D.: 27'

Nella soffocante calura estiva della Corsica, il sedicenne Horace perde il suo cane. Le indagini svolte con gli amici lo portano a sospettare di uno straniero che vive fuori città.

Benoît Bouthors (1990)

Dopo aver studiato cinema a Parigi e in Corsica, impara il mestiere sul set, occupandosi di fotografia. Contemporaneamente dirige videoclip musicali per giovani rapper. *En-deçà-des-monts* (*Diquà dai monti* nell'originale corso) è il suo primo cortometraggio.

POURQUOI J'AI ÉCRIT LA BIBLE

(Francia/2018) di Alexandre Steiger



Scen.: Alexandre Steiger. F.: Grégoire de Calignon. M.: Céline Canard. Mus.: Alexandre Hecker. Int.: Christian Bouillette, Samuel Achache, Alexandre Steiger, Laetitia Spigarelli. Prod.: 1015 Productions. Distr.: Short Cuts (judith@shortcuts.pro) D.: 29'

Francis, un uomo sulla sessantina, viene trovato in tenuta da sub mentre sta per buttarsi nel fiume in pieno centro città. Persino i figli, benché abituati alle sue stranezze, sono sorpresi: da quando ha saputo di essere condannato, Francis è diventato ingestibile.

Alexandre Steiger (1976)

Attore di cinema e teatro, è anche scrittore. Il suo romanzo d'esordio, *La Distance*, viene pubblicato nel 2017. *Pourquoi j'ai écrit la bible* è il suo primo cortometraggio.

Eventi speciali



MAMMA ROMA
(Italia/1962)
di Pier Paolo Pasolini

Scen.: Pier Paolo Pasolini. F.: Tonino Delli Colli. M.: Nino Baragli. Int.: Anna Magnani, Franco Citti, Ettore Garofalo, Silvana Corsini, Luisa Loiano, Paolo Volponi, Luciano Gonini, Piero Morgia, Vittorio La Paglia, Lanfranco Ceccarelli. Prod.: Arco Film. D.: 105'
Copia proveniente da Istituto Luce – Cinecittà per gentile concessione di Mediaset

Nell'opera letteraria di Pasolini, le madri sono spesso ferali divinità incumbenti sul destino dei figli. Non fa eccezione *Mamma Roma*, ex prostituta che sogna per il figlio adolescente Ettore un avvenire conformista e piccolo-borghese. Senza accorgersene, lo spinge verso l'infelicità e la morte. Uno dei nodi drammatici più intensi del film è il contrasto, anche fisico, fra la vitalità irruenta e sanguigna di una grande Anna Magnani e l'apatia opaca del non attore Ettore Garofalo. Dietro la tragedia di madre e figlio, il film descrive i primi segni della trasformazione di un paese che sta perdendo e corrompendo i suoi caratteri originari.

“*Mamma Roma* fu alla sua uscita un film così nuovo da sconcertare persino chi l'aveva concepito e interpretato. Ed è cresciuto nel tempo, è uno dei vertici di Pasolini regista, la creazione più forte di Anna Magnani”. (Gianni Amelio)



L'UOMO CHE COMPRÒ LA LUNA
(Italia/2018)
di Paolo Zucca

Scen.: Paolo Zucca, Barbara Alberti, Geppi Cucciari. F.: Ramiro Civita. M.: Sarah McTeigue. Mus.: Andrea Guerra. Int.: Jacopo Cullin, Francesco Pannofino, Stefano Fresi, Benito Urgu, Angela Molina, Lazar Ristovski. Prod.: La Luna, Indigo Film, Ska-ndal Production, Oficina Burman. Distr.: Lucky Red. D.: 102'

Un sardo ha comprato la luna. Su pressione degli Stati Uniti, i servizi segreti nostrani scelgono l'agente Kevin Pulcelli per indagare. Il suo vero nome è Gavino Zoccheddu, si spaccia per milanese e ha rinnegato ogni legame con la sua terra. Il ritorno sull'isola e le lezioni per trasformarsi in perfetto maschio sardo lo costringono a fare i conti con le proprie radici. Scritto da Paolo Zucca con Geppi Cucciari e Barbara Alberti, è una commedia spassosa e surreale che vira verso atmosfere liriche e fantastiche.

“Lo spunto drammaturgico di fondo nasce da un trafiletto di giornale che raccontava della vendita di lotti sulla Luna da parte di una società americana. Sulla costa occidentale sarda, si adagia sul mare una grande distesa di roccia calcarea, bianchissima e piena di crateri, proprio come la Luna. Così ho immaginato che la Luna fosse anche mia. Dopo aver scoperto quali sorprese si nascondono tra le pieghe del diritto internazionale in materia di spazio e corpi celesti, ho trovato la chiave di volta dell'intreccio, che ha così assunto, nella sua apparente assurdità, anche un fondamento di tipo legale e politico, oltre che metaforico”. (Paolo Zucca)



TOTÒ CHE VISSE DUE VOLTE

(Italia/1998)

di Daniele Ciprì e Franco Maresco

Scen.: Daniele Ciprì, Franco Maresco, Lillo Iacolino. F.: Luca Bigazzi. M.: Daniele Ciprì, Franco Maresco, Cesar Augusto Meneghetti. Int.: Salvatore Gattuso, Carlo Giordano, Pietro Arcidiacono, Antonino Carollo. Prod.: Daniele Ciprì, Franco Maresco, Rean Mazzone per Tea Nova. D.: 93'

“Vero capolavoro del duo palermitano e pietra dello scandalo (idiota e assurdo) in cui venne gettato dalla Commissione censura, che prima cercò di bloccare il film in quanto degradante ‘per la dignità del popolo siciliano, del mondo italiano e dell’umanità’ con particolare disprezzo per il ‘sentimento religioso’, e poi contribuì al processo per vilipendio alla religione cattolica dal quale, al pari del Pasolini della Ricotta, Ciprì e Maresco furono assolti. Il film era effettivamente scandaloso, ma per i motivi opposti. In un mondo che ha cessato di interrogarsi sulla forza, la bellezza, il mistero del messaggio evangelico, niente risulta più provocatorio e scandaloso di chi questa indagine tenta invece di farla”. (Nicola Lagioia)

“C’è un senso del blasfemo che viene dal dolore ed è quindi più sincero di qualsiasi discorso o speranza. Il grottesco, oggi, è il modo che ci pare più adeguato per parlare di Dio”. (Franco Maresco)



IN QUESTO MONDO

(Italia/2018)

di Anna Kauber

F.: Anna Kauber. M.: Esmeralda Calabria in collaborazione con Chiara Russo. Mus.: Valerio Camporini Faggioni. Int.: Michela Agus, Rosa Aquilanti, Anna Arcari, Michela Battasi, Assunta Calvino, Brigida Ciorciaro, Lucia Colombino, Marica Colombino, Caterina De Boni Fiabane, Addolorata Di Fiore, Donatella Germano, Rosetta Germano, Gabriella Michelozzi. Prod., Distr.: Solares Fondazione delle Arti, Akifilm. D.: 97'

Il documentario segue la vita delle donne pastore in Italia ed è frutto di un lavoro sul campo durato due anni, con 17.000 km percorsi e decine d'interviste a donne tra i venti e i cent'anni. Il film svela una quotidianità contadina che sta scomparendo, in cui il distintivo approccio femminile implica il prendersi cura degli animali, tutelando la straordinaria biodiversità e preservando i maestosi paesaggi italiani d'alta quota.

“È un film con andamenti diversi, giocato con la presentazione e i ritorni di personaggi e storie differenti espresse in molteplici linguaggi e modi, del presente e del passato. Volti e paesaggi, animali e azioni, situazioni ambientali e meteorologiche, risate e imprecazioni si susseguono a ritmi alternati di aperture e chiusure, più incalzanti e poi rallentate, varie e tutte stimolanti, vuoi nella quiete che nel fluire più serrato delle narrazioni”. (Anna Kauber)



LIKEMEBACK

(Italia-Croazia/2018)

di Leonardo Guerra Seràgnoli

Scen.: Leonardo Guerra Seràgnoli. F.: Gian Filippo Corticelli. M.: Alice Roffinengo. Mus.: Alva Noto. Int.: Angela Fontana, Denise Tantucci, Blu Yoshimi, Goran Markovic, Carolina Pavone, Guglielmo Pinelli. Prod.: Nightswim SRL, Essentia, Indiana Production, Antitalent, in collaborazione con Rai Cinema. Distr.: Limelite D.: 82'

Tre amiche festeggiano la fine del liceo con un viaggio in barca sulle coste della Croazia. Condividono ogni momento sui social, ma sembrano incapaci di stabilire un rapporto 'reale' l'una con l'altra e con il paesaggio che le circonda. Un racconto morale che mette in guardia dalle alterazioni della realtà e dalle difficoltà di relazione create dalla nostra vita sempre più 'digitale'.

“La volontà della mia regia era quella di seguire lo stato d'animo che i social ti danno. Se tu fai vedere il contenuto di queste pagine, metti lo spettatore nella condizione di non avere mai delle pause tra un momento e l'altro; mentre se ti poni dal punto di vista delle ragazze e devi aspettare il tempo a loro necessario per poterne vedere i contenuti, crei uno stato di stasi e per certi versi anche di noia e di ripetitività che corrisponde all'autentico stato d'animo di colui che frequenta i social, cosa che va incontro alle premesse del film”. (Leonardo Guerra Seràgnoli)



LAZZARO FELICE

(Italia-Svizzera-Francia-Germania/2018)

di Alice Rohrwacher

Scen.: Alice Rohrwacher. F.: Hélène Louvart. M.: Nelly Quettier. Mus.: Piero Crucitti. Int.: Adriano Tardiolo, Agnese Graziani, Alba Rohrwacher, Luca Chikovani, Tommaso Ragno, Sergi Lopez, Natalino Balasso, Nicoletta Braschi. Prod.: Tempesta s.r.l., Amka Films Productions, Ad Vitam, Pola Pandora Film Produktion, Francoforte. Distr.: 01 Distribution. D.: 130'

Il terzo film di Alice Rohrwacher è una parabola lieve e meravigliosa sull'innocenza perduta. Un gruppo di contadini vive ancora nel medioevo della mezzadria, isolato dal mondo e dal progresso per puro interesse dei padroni. La scoperta dell'inganno è una salvezza di facciata: la semplice vita bucolica, raccontata con tenerezza e attenzione ai particolari, si spegne in una città grigia e ugualmente poverissima. Il giovane Lazzaro è il fantasma di un'anima buona e fedele in una società feroce e traditrice, ultimo depositario di umanità in un mondo in cui gli ultimi restano sempre ultimi. Premio per la sceneggiatura a Cannes 2018.

“*Lazzaro felice* è la storia di una piccola santità senza miracoli, senza superpoteri o effetti speciali: la santità dello stare al mondo, e di non pensare male di nessuno, ma semplicemente di credere negli altri esseri umani. Racconta la possibilità della bontà, che gli uomini da sempre ignorano, ma che si ripresenta, e li interroga con un sorriso”. (Alice Rohrwacher)



IL NOME DELLA ROSA

(Italia-Germania/2019)
di Giacomo Battiato

Scen.: Andrea Porporati, Nigel Williams, Giacomo Battiato, John Turturro. F.: John Conroy. M.: Stephen O'Connell. Mus.: Volker Bertelmann. Int.: John Turturro, Rupert Everett, Damian Hardung, Fabrizio Bentivoglio. Prod.: Matteo Levi per 11 Marzo Film, Carlo Degli Esposti e Nicola Serra per Palomar, TMG in co-produzione con Rai Fiction e AMC Networks. D.: 100'

Nell'inverno del 1327 il frate francescano Guglielmo da Baskerville e il giovane novizio benedettino Adso da Melk si trovano invischiati in una serie di brutali omicidi che girano attorno a un monastero del Nord Italia e alla sua misteriosa biblioteca. Dal celebre romanzo di Umberto Eco, la serie-evento prodotta da 11 Marzo Film, Palomar con Tele München Group, in collaborazione con Rai Fiction e diretta da Giacomo Battiato vede John Turturro nei panni del protagonista. Un racconto che è insieme un viaggio iniziatico e un thriller coinvolgente sullo sfondo di un oscuro Medioevo d'innegabile fascino.

“Ho pensato che fosse un libro molto importante, forse più in questo particolare momento rispetto a quando è uscito. Basta pensare a tutte le cose che stanno esplodendo ovunque, gli uomini ‘forti’ che sono al comando, gli scandali nella chiesa, l’oppressione delle donne da parte degli uomini... È tutto nel libro”. (John Turturro)

Incontri

Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna

IL CINEMA CHE VERRÀ

Incontro con autori e produttori

Un dialogo a più voci per fare il punto su quello che sarà il cinema della nostra città e della nostra regione nel prossimo futuro, i film in uscita e i progetti in corso di lavorazione.

Intervengono: **Simone Bachini, Daniele Balboni, Cinzia Bomoll, Fabio Donatini, Claudio Giapponesi, Serena Gramizzi, Giampiero Huber, Michele Manzolini, Paolo Muran, Enza Negroni, Antonio Pisu, Paolo Rossi, Adam Selo, Paolo Sbrango Marzoni, Tommaso Valente**

Conduce **Gian Luca Farinelli**

Introduce **Fabio Abagnato** (responsabile Film Commission Emilia-Romagna)

Il cinema italiano oggi

SEPARATI IN CASA CINEASTI E PUBBLICO ITALIANO

Negli ultimi anni il cinema italiano sta vivendo una stagione straordinaria, ma pochi se ne sono accorti. Sulle macerie di una produzione media agonizzante e negli interstizi di una iperproduzione di commedie, un cinema piccolo, intrecciato con il documentario e la sperimentazione, miete successi internazionali ed è visto da un pubblico di nicchia in decine di paesi. È però un cinema invisibile, distribuito in poche copie, senza un vero pubblico. Di tutte le cinematografie europee (a parte l'eccezione francese), quella italiana è la più varia e sorprendente. Ma anche quella che ha un rapporto col pubblico più tragicamente assente. Per questo a parlarne abbiamo convocato autori, produttori, distributori e studiosi, alla ricerca, se non di risposte, di elementi che aiutino a capire questa paradossale situazione da 'separati in casa'.

Intervengono: i registi **Marco Bellocchio, Alessio Cremonini, Leonardo Guerra Seràgnoli, Paola Randi**, i produttori e distributori **Simone Gattoni, Mario Gianani, Andrea Occhipinti**, i docenti **Michele Fadda, Paolo Noto** (Università di Bologna), che presenteranno il Progetto Cinit sulla circolazione dei film italiani all'estero, ed **Edouard Waintrop**, direttore artistico della Quinzaine des Réalisateurs di Cannes dal 2012 al 2018. Conducono **Emiliano Morreale** e **Roy Menarini**

Il cinema italiano oggi

LA NUOVA ONDA DEGLI ATTORI ITALIANI

Il lavoro degli attori. Lavorare con gli attori, lavorare per gli attori

Tra le sorprese che il cinema italiano ci ha offerto di recente, la più imprevedibile è forse l'emergere di una nuova leva di attori e attrici – a volte con una formazione tradizionale, a volte esordienti puri o con percorsi inusuali – capace di muoversi in sintonia con storie e vicende inedite. La vittoria di Marcello Fonte a Cannes per l'interpretazione in *Dogman* è forse troppo eccezionale per essere la spia di una tendenza, ma certo il cinema italiano che si muove a cavallo tra ricerca documentaria e tentazione verso il genere sta cercando, e forse inventando, dei volti nuovi. Un cinema che ha sempre più voglia di sfuggire dai limiti della medietà narrativa e visiva, e magari, chissà, di trovare un nuovo rapporto col pubblico.

Intervengono: le attrici e gli attori **Selene Caramazza, Angela Fontana, Matilde Gioli, Alessio Lapice, Andrea Lattanzi, Simone Liberati, Edoardo Pesce**, i registi **Alessio Cremonini, Leonardo Guerra Seràgnoli, Francesco Munzi, Bruno Oliviero**, la casting director **Francesca Borromeo**, gli acting coach **Antonio Calone, Tatiana Lepore** e gli agenti **Leonardo Diberti, Federica Illuminati**

Conducono **Emiliano Morreale** e **Maria Paola Pierini**

Dalla pagina allo schermo: scrivere per il cinema

INCONTRO CON FABIO BONIFACCI

Autore di alcuni dei più grandi successi della commedia italiana degli ultimi anni, Fabio Bonifacci è tra i pochi sceneggiatori del nostro cinema capace di avvicinare i gusti del pubblico senza rinunciare alla voglia di raccontare le idiosincrasie del paese. Ha esordito con *E allora mambo!* di Lucio Pellegrini e ha scritto, tra gli altri, *Diverso da chi?* di Umberto Carteni, *Si può fare* di Giulio Manfredonia, *Benvenuto Presidente!* di Riccardo Milani, *Loro chi?*, che ha diretto con Francesco Micciché. Sceneggiatore per Alessandro Siani, è da poco uscito in sala il suo *L'agenzia dei bugiardi* di Volfrango De Blasi.

Conduce **Marco Spagnoli** (critico e direttore del "Giornale dello Spettacolo")

In collaborazione con Anica

Fuori Campo

Progetto Fuori Campo

Fuori Campo è una rassegna cinematografica curata da Arci Movie e COSPE, con il sostegno di MiBAC e SIAE nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina – Copia privata per i giovani, per la cultura", aperta alle comunità di Napoli, Firenze e Bologna. La rassegna si svolge fino a marzo 2019, con eventi in diversi spazi delle tre città, tra proiezioni e presentazioni di film, matinée con le scuole, incontri con gli autori.

Giovani autori italiani under 35 che affrontano il nostro tempo da differenti punti di vista per promuovere la tutela dei diritti umani, il dialogo sociale e interculturale, il rispetto della diversità attraverso la conoscenza e l'accettazione della pluralità, in una logica di incentivazione dell'inclusione e della coesione sociale.

Speciale Fuori Campo @ Scuola. Nelle giornate di venerdì 1° marzo (dalle 19 alle 23) e sabato 2 marzo (dalle 10.30 alle 12.30) i documentari di Fuori Campo verranno proiettati per gli studenti presso la Sala G. Sedioli della biblioteca dell'Istituto Aldini Valeriani di Bologna (Via Sario Bassanelli, 9/11) alla presenza degli autori.

NIMBLE FINGERS

(Italia/2017) di Parsifal Reparato
In concorso a Visioni Doc. Vedi p. 29

PIOVE

(Italia/2017)
di Ciro D'Emilio



Scen.: Ciro D'Emilio, Manuela Ianniello. F.: Lorenzo Di Nola. M.: Gianluca Scarpa. Mus.: Bruno Falanga. Int.: Cynthia Enotoe, Tessa Moses, Blessing Ehigiagbe, Joana Cumbe. Prod.: Alchimie, Road to Pictures Film, Image Hunters. Distr.: Zen Movie (distribuzione.zenmovie@gmail.com). D.: 7'

Quattro ragazze africane e una bellissima giornata di pioggia.

Ciro D'Emilio (Pompei, 1986)

Laureato in Regia al DAMS all'Università di Roma Tre, nel 2011 fonda con Manuela Ianniello la Road to Pictures Film. Tra le sue opere: *L'altro* (2007), premiato al West Hollywood International Film Festival, *Massimo* (2011), *Un ritorno* (2013). Nel 2018 dirige il suo primo lungometraggio, *Un giorno all'improvviso*.

QUASI DOMANI

(Italia/2018)

di Gianluca Loffredo



Scen.: Gianluca Loffredo, Matteo Parisini, Daniele Schettino. F.: Luca Lanzano. M.: Matteo Parisini. Prod., Distr.: Colibrì film, Ladoc, Isola Film (loffredo@colibrifilm.it). D.: 52'

In un paesino calabrese del Sud Italia, vite di migranti si mescolano in uno scenario contraddittorio. Emozioni, luoghi comuni e paure s'intrecciano in un affresco dolce e drammatico al tempo stesso.

Gianluca Loffredo (Napoli, 1982)

Laureato in Scienze Politiche all'Università L'Orientale di Napoli. Ha frequentato la Scuola Nazionale del Documentario di Istituto Luce e Città della Scienza. Lavora come documentarista indipendente ed è l'amministratore della società di produzione Colibrì Film s.r.l.

WHERE IS EUROPE?

(Italia/2018)

di Valentina Signorelli



Scen.: Valentina Signorelli. M.: Lorenzo Giovenga. Prod.: Daitona, Jacopo Sartori, Valentina Signorelli. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 15'

L'operato delle ONG nel Mediterraneo visto attraverso gli occhi dei suoi operatori. Siamo a bordo della nave Aquarius coordinata da SOS Mediterranée, temporaneamente attraccata al porto di Catania.

Valentina Signorelli (Bergamo, 1989)

Laureata in Spettacolo cinematografico presso La Sapienza di Roma, ha fondato Daitona srl nel 2016, insieme a Jacopo Sartori, Chiara Serangeli, Lorenzo Lazzarini e Lorenzo Giovenga. Con quest'ultimo scrive e dirige il docu-film *Anséra – Trace the Future* (2016).

Premio Mutti – AMM

Giunge alla sua 11ª edizione il Premio Mutti-AMM, promosso da Fondazione Cineteca di Bologna, Associazione Amici di Giana, Archivio delle Memorie Migranti (AMM) e Fondazione Pianoterra Onlus. Rivolto ad autori provenienti da Asia, Africa, Europa orientale, Balcani, Medio Oriente, Centro e Sud America residenti in Italia da almeno un anno, supporta la realizzazione di produzioni cinematografiche ispirate a una visione partecipata e dinamica della cultura contemporanea.

Obiettivo del premio è sostenere la produzione di cineasti migranti e stimolare una comunicazione interculturale concreta e aperta sulle tematiche della diversità culturale e dell'inclusione sociale, valorizzando la conoscenza e la diffusione di altre espressioni culturali presenti sul nostro territorio.

È un'iniziativa unica nel suo genere in Italia poiché facilita l'accesso ai fondi per le produzioni di cineasti immigrati. Per un filmmaker migrante, infatti, trovare fondi per finanziare le proprie opere è un'impresa quasi impossibile. Mancano politiche culturali volte a incoraggiarne le produzioni come in altre nazioni europee, investimenti diretti dei canali televisivi e, con qualche eccezione, è quasi inesistente il sostegno delle fondazioni al cinema del Sud del mondo.

Il bando è pubblicato annualmente sui siti delle organizzazioni promotrici.

L'Associazione Amici di Giana nasce nel 2008, in memoria di Gianandrea Mutti, bolognese animato da una passione totalizzante per il cinema. La sua prematura scomparsa ha suscitato nei suoi amici più cari il desiderio di ricordarlo tramite l'istituzione e la promozione di un premio cinematografico a lui intitolato.

L'Archivio delle Memorie Migranti è nato nel 2008 all'interno del progetto Confini sostenuto dalla Fondazione lettera27 presso l'Associazione Asinitas. Raccoglie un gruppo di autori, ricercatori, registi, operatori di terreno, migranti e non, impegnati nel tentativo di tenere traccia dei processi migratori in corso, attraverso l'inserimento di memorie 'altre' nel patrimonio collettivo della memoria nazionale e transnazionale.

La Fondazione Pianoterra Onlus nasce nel 2013 dall'esperienza dell'omonima associazione allo scopo di contrastare la povertà e la disuguaglianza sociale attraverso la promozione di progetti culturali rivolti a persone che vivono in contesti marginali.

Per informazioni sul Premio Mutti – AMM e sul bando 2019

http://www.cinetecadibologna.it/studiare/premio_mutti_amm
enrica.serrani@cineteca.bologna.it

Premio Mutti – AMM

Perché sostenere il cinema dei registi migranti? C'è da dire che all'estero la cosa è semplicemente normale. E poi dobbiamo pensare alla capacità di lettura 'stereofonica' del cinema di questi autori, che con i loro occhi doppi (provengono da una cultura e muovono verso un'altra) sanno vedere e filtrare la realtà in modo del tutto nuovo: pensiamo a quale aiuto potranno dare a un cinema italiano oggi in crisi.

Gian Luca Farinelli



L'INTERPRETE

(Italia/2018)
di Hleb Papou

Vincitore del Premio Mutti – AMM 2017

Scen.: Giuseppe Brigante, Emanuele Mochi, Hleb Papou. F.: Cosimo Caroppo. M.: Fabrizio Paterniti Martello. Mus.: Andrea Boccadoro. Int.: Lorena Cesarini, Roberto Negri, Aisha Montana. Prod., Distr.: Quasar srl (gleb91@yahoo.it). D.: 17'

Francesca, italiana di origini nigeriane, collabora con la polizia traducendo intercettazioni legate allo sfruttamento della prostituzione. Il caso di omicidio di una *madame* la metterà a confronto con le sue paure più profonde.

Hleb Papou (Bielorussia, 1991)

Nel 2013 il suo primo cortometraggio, *La foresta rossa*, è selezionato allo Short Film Corner di Cannes e vince il Festival Nazionale Roma FilmCorto. Si diploma al Centro Sperimentale con il corto *Il legionario* (2017), che partecipa a Visioni Italiane 2018 e viene selezionato alla Settimana Internazionale della Critica alla Mostra di Venezia 2017.

Premio I(n)soliti ignoti

La rassegna *I(n)soliti ignoti – Nuovi protagonisti del cinema italiano*, selezione delle migliori opere prime e seconde italiane uscite in sala nel corso del 2018, ha dato spazio ai nuovi protagonisti del nostro cinema. Opere differenti per storie, generi e stile (ma tutte, crediamo, troppo poco viste!) che svelano inediti e sorprendenti sguardi d'autore.

Come nella scorsa edizione, la rassegna è legata alle matinée della domenica al cinema Lumière, sempre premiate con una straordinaria risposta del pubblico. Un'idea che ci piace molto, convinti che una tradizione antica possa diventare un'abitudine nuova, film da avvicinare con la distensione e lo spirito disposto alla scoperta che si riserva a una passeggiata festiva.

Il premio per la migliore opera, consistente in una stampa del film su pellicola offerta dalla Cineteca di Bologna presso il suo laboratorio L'Immagine Ritrovata, è attribuito da una giuria composta da Amici e Sostenitori della Cineteca presieduta dal regista Edoardo Gabbriellini.

I film selezionati:

SULLA MIA PELLE

(Italia/2018) di Alessio Cremonini (100')

EUFORIA

(Italia/2018) di Valeria Golino (115')

LA TERRA DELL'ABBASTANZA

(Italia/2018) di Damiano e Fabio D'Innocenzo (95')

UN GIORNO ALL'IMPROVVISI

(Italia/2018) di Ciro D'Emilio (88')

CI VUOLE UN FISICO

(Italia/2018) di Alessandro Tamburini (80')

OVUNQUE PROTEGGIMI

(Italia/2018) di Bonifacio Angius (94')

IL RAGAZZO PIÙ FELICE DEL MONDO

(Italia/2018) di Gipi (90')

Premio Luca De Nigris

Giunge alla ventunesima edizione il Premio Luca De Nigris, promosso da Associazione Gli amici di Luca e Schermi e Lavagne – Dipartimento educativo della Cineteca di Bologna, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

In tutti questi anni il concorso, dedicato ai cortometraggi realizzati nelle scuole della nostra regione, si è consolidato, valorizzando e promuovendo i lavori svolti nel campo degli audiovisivi e incentivando il confronto tra coloro che s'impegnano attivamente in questo settore. Per questa edizione il Premio Luca De Nigris ha ampliato il suo raggio d'azione e ha incrementato i premi in denaro da reinvestire in materiali e attività didattiche legate agli audiovisivi. L'Associazione Gli Amici di Luca, grazie al contributo del Gruppo Hera, ha infatti aggiunto ai tradizionali premi per le tre categorie (scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado) quelli ai secondi classificati. Viene inoltre assegnato un premio, in collaborazione con Informagiovani Multitasking del Comune di Bologna, a una nuova sezione speciale per corti realizzati da videomaker dai 13 ai 19 anni residenti in Emilia-Romagna.

A questi premi si aggiungono poi i film in Dvd delle Edizioni Cineteca di Bologna e lezioni sul linguaggio cinematografico a cura di Schermi e Lavagne.

Molti i temi emersi dai trentanove film pervenuti da diverse città della regione e dai comuni della provincia di Bologna: dai pericoli connessi a un uso poco consapevole del web e dei social network all'immigrazione, dai diritti umani al bullismo e cyber-bullismo.

Nel ricordo di Luca, appassionato di cinema, il Premio Luca De Nigris rinnova il suo impegno nell'alfabetizzazione cinematografica e nei prossimi anni farà sicuramente tesoro del percorso, di prossimo avvio, 'Ipotesi cinema – un esperto di cinema in ogni scuola', rivolto agli insegnanti, per incrementare la didattica del linguaggio audiovisivo nelle scuole.

Fulvio De Nigris

GA gli amici di Luca



Scuole primarie

UN BICCHIERE PIENO DI B!

Scuola Rita Bonfiglioli – Istituto Comprensivo di Minerbio
Classe: 4^a B

Referenti progetto: Mirella Bellosi, Lucia Agosta, Carlo Baruffi
Cortometraggio d'animazione in cui da un bicchiere pieno di lettere B fuoriescono oggetti che iniziano con la stessa lettera.
Durata: 2'

FILASTROCCA DEI LIBERI GIOCHI

Scuola Villa Torchi – Istituto Comprensivo 4 Bologna
Classe: 2^a A
Referente progetto: Chiara Barbieri
Dall'omonima filastrocca di Bruno Tognolini, un'animazione che invita a usare la fantasia anche nel gioco. Il testo poetico ha portato i bambini a riflettere sui possibili modi di divertirsi.
Durata: 2'

H2O IN BOCCA

Scuola Rita Bonfiglioli – Istituto Comprensivo di Minerbio
Classe: 5^a B
Referenti progetto: Carlo Baruffi, Lorella Calzolari, Tiziana Ferretti
Un film di finzione che affronta un tema delicato e attuale mettendo in mostra diverse tipologie di bullismo, fornendo informazioni e possibili soluzioni.
Durata: 5'

IL GIOVANE GAMBERO

Scuola Villa Torchi – Istituto Comprensivo 4 Bologna
Classe: 4^a C
Referente progetto: Cristina Mosiani
Animazione ispirata all'omonima fiaba di Gianni Rodari. Il giovane gambero non vuole camminare all'indietro come i suoi simili, vuole sperimentare altre possibilità alla ricerca della sua identità.
Durata: 2'

MA STIAMO SCHERZANDO?

Scuola Don Minzoni – Istituto Comprensivo 11 Bologna
Classi: tutte le classi del plesso
Referente progetto: Bella Giuseppa
Nell'ufficio del capo di tutte le scuole d'Italia arriva un dossier riservato con le foto di quello che combinano i bambini della Don Minzoni...
Durata: 6'

PRIMA DELLA PIOGGIA

Scuole Carducci e Garibaldi – Istituto Comprensivo Centro di Casalecchio di Reno
Classi: 4^a A e 5^a B
Referente progetto: Antonio Spetrini
La storia del musicista ebreo italiano Adolfo Farnesi, che nel 1936 si salvò insieme ad altri colleghi grazie all'orchestra fondata dal violinista Bronisław Huberman, composta solo da musicisti ebrei.
Durata: 15'

RITRATTI

Scuola Madre Teresa di Calcutta Massenzatico – Istituto Comprensivo G. Galilei di Reggio Emilia
Classi: 5^a A e 5^a B
Referente progetto: Lucia Levrini
Il documentario racconta il percorso degli studenti di una classe nei cinque anni di scuola e la loro ricerca per esplorare se stessi confrontandosi con gli altri attraverso prove come quella attoriale.
Durata: 13'

Scuole secondarie di primo grado

LA BANDA DELLE TESTE DI RAPA

Scuola T. Casini – Istituto Comprensivo Castello di Serravalle (Savigno)
Classi: 1^a E, 2^a E e 3^a E
Referenti progetto: Rosanna Esti, Gabriele Veggetti
Nel parco del paese, un gruppo di bambini poverissimi sta cucinando un minestrone quando, ad uno di essi, viene un'idea brillante: compiere una rapina usando come armi gli ortaggi...
Durata: 7'

LA CITTÀ DEI MORTI RACCONTA ALLA CITTÀ DEI VIVI

Scuola G. Reni – Istituto Comprensivo 16 Bologna
Classe: 3^a B
Referente progetto: Marisa Vesentini
Attraverso il digital storytelling si racconta un'esperienza di esplorazione, scoperta e studio di un luogo straordinario: il cimitero monumentale della Certosa, il più antico d'Europa, una sorta di museo all'aperto per bellezza e pregio delle sculture e dei monumenti.
Durata: 6'

IMMAGINI ALLO SPECCHIO

Scuola Castelletto – Istituto Comprensivo Castello di Serravalle (Savigno)

Classi: 1^a E, 2^a E e 3^a E

Referenti progetto: Roberta Colletta, Gabriele Veggetti

Artista di strada, Cristian vive in un vecchio casolare abbandonato; Cristina, una ricca ereditiera, vive in una villa. Per un motivo inspiegabile le loro vite si incontrano e si intrecciano. Ognuno si specchia nell'altro con esiti straordinari e fantastici.

Durata: 15'

PICCOLE DONNE 2.0

Scuola Italo Calvino (Piacenza)

Classi: 2^a e 3^a

Referente progetto: Manuela Musso

Tre piccole storie per riflettere sul delicato problema della violenza sulle donne. Ogni episodio mostra un aspetto diverso della violenza illustrando le possibilità di prevenzione.

Durata: 16'

RIFUGIO

Scuola A. Balletti – Istituto Comprensivo

Quattro Castella

Classi: tutte le classi

Referente progetto: Saverio Settembrino

Da dove arriva Kumi? E perché è lì? Da quanto tempo? Ai suoi nuovi amici non importa saperlo e fanno di tutto per aiutarlo, ma un gruppo di coetanei cerca di impedirglielo svelando il segreto di Kumi a un genitore.

Durata: 17'

RIMBOCCIAMOCI LE MANICHE

Scuola A. Oriani – Istituto Comprensivo

“Corso Matteotti” (Alfonsine)

Classi: 3^a A, 3^a B, 3^a C e 3^a D

Referente progetto: Letizia Perrone

Degli studenti si interrogano sul tema dei diritti umani. Un gruppo di ragazzi si impegna a trovare soluzioni, ma deve fare i conti con chi non la pensa nello stesso modo.

Durata: 3'

LA TRIBÙ DEI DIGITALI

Scuola De André – Istituto Comprensivo 18 Bologna

Classi: 2^a A, 3^a A, 3^a B e 3^a C

Referente progetto: Mariangela Barletta

Diverse problematiche tipiche dei nostri giorni, in particolare i pericoli derivanti dall'uso del web, degli smartphone e dei social network, vengono rappresentate con ironia e comicità.

Durata: 17'

LA VERITÀ NASCOSTA

Scuola Panzini – Istituto Comprensivo 4 Bologna

Classi: 3^a A, 3^a B e 3^a C

Referente progetto: Nicoletta Rossi

Nell'ambito del progetto scolastico 'Piantiamo la memoria', un corto realizzato con la tecnica del caviardage per ricordare e onorare gli eventi del 2 agosto 1980.

Durata: 20'

Scuole secondarie di secondo grado

ALIVE

Liceo Scientifico Augusto Righi (Bologna)

Classe: 4^a S

Referente progetto: Marianna Gallo

Il film mette in evidenza il disagio giovanile causato dalla dipendenza dalla droga. Un giovane dalle buone prospettive lavorative rischia di perdere la sua posizione per colpa della tossicodipendenza.

Durata: 6'

LA DIFFERENZA

I.I.S. Crescenzi Pacinotti Sirani (Bologna)

Classe: 4^a AS

Referente progetto: Maria Rosaria Lecci

Le tematiche del bullismo e del cyberbullismo affrontate a partire da un testo poetico scritto da un'alunna della classe in occasione del concorso indetto dalla scuola 'Bullismo? No grazie'.

Durata: 5'

IL LUOGO DELLA MEMORIA

Istituto Tecnico di Istruzione Superiore

Luigi Einaudi (Ferrara)

Classe: 5^a H

Referente progetto: Pietro Benedetti

Attraverso la rievocazione di eventi vissuti nel passato, il video gioca sulla pluralità delle decisioni che l'uomo può prendere.

Durata: 2'

MATCH

Istituto Tecnico di Istruzione Superiore

Luigi Einaudi (Ferrara)

Classe: 5^a G

Referente progetto: Pietro Benedetti

Un video che attraverso la simbologia dei fiammiferi incastonati nel mondo rievoca i possibili focolai che l'uomo deve cercare di sopprimere alle origini.

Durata: 1'

I PROMESSI SPOSI

Istituto Tecnico Agrario A.Serpieri (Bologna)

Classe: 2^a D

Referenti progetto: Raffaella Bertagnoni, Valentino Sinacori

Il video è tratto da un brano dell'omonimo romanzo di Alessandro Manzoni, con particolare attenzione al capitolo dedicato al 'Matrimonio a sorpresa'.

Durata: 7'

RICORDO

Istituto Tecnico di Istruzione Superiore

Luigi Einaudi (Ferrara)

Classe: 5^a G

Referente progetto: Pietro Benedetti

Uno spot che vuole rievocare un passato che si spera non faccia riemergere le caratteristiche negative che lo hanno contraddistinto.

Durata: 2'

SONO IO

Liceo Statale Laura Bassi (Bologna)

Classe: 1^a G

Referente progetto: Rossana Cappucci

Una felpa gialla che nasconde e protegge, una consolle su cui un orologio scandisce i tempi della giornata e i luoghi di un'adolescente. Gli studenti si raccontano attraverso riprese in Stop motion e lo sguardo curioso di una GoPro.

Durata: 5'

THIS IS MY SCHOOL

Fondazione Aldini Valeriani – IEFP

(Bologna)

Classe: 7640-2

Referenti progetto: Marzia Luigini, Sabina Muci

La classe si è cimentata nella descrizione della propria scuola in inglese, sfidando la difficoltà di pronunciare certe anglofone 'cose'.

Durata: 3'

IL TOCCO DELLA VOCE

Liceo Statale Laura Bassi (Bologna)

Classe: 2^a G

Referente progetto: Roberto Guglielmi

Un documentario che racconta la realtà del mondo dei sordi attraverso la storia della famiglia Accorsi e del bar Senzanome, per far conoscere altri modi di comunicare.

Durata: 16'

Fuori concorso

ORIZZONTI – IDEE PER UNA COMUNITÀ

Centro per l'istruzione degli adulti – CPIA Metropolitano di Bologna

Classe: 2^a

Referente progetto: Francesca Esposito

Un video poetico che parla della possibilità di un mondo diverso e migliore, dove i diritti e le identità di ognuno sono rispettate e valorizzate nell'incontro.

Durata: 10'

Giovani Videomaker

ATTO UNICO E LIETO FINE

(Italia/2019) di Bianca Delpiano (5')

Una ragazza entra in una sala cinematografica vuota e, dopo essersi seduta, osserva l'ingresso di un ragazzo, che sceglie proprio la poltrona accanto alla sua...

CANTA CHE TI PASSA

(Italia/2019) di Alamin Mohamed (2')

Un ragazzo proveniente dal Bangladesh si presenta come talentuoso cantante, ma il suo pubblico non la pensa così...

CON I NOSTRI OCCHI

(Italia/2017-2018) di Alice Di Summa e

Sara Fantappiè (18')

Il documentario racconta l'esperienza di un gruppo di ragazzi che fanno un viaggio alla scoperta della realtà di Lampedusa.

LA FINE DEL LAVORO

(Italia/2018) di Lorenzo Benini (8')

Un'intervista per riflettere sul lavoro, la condizione attuale e l'idea dei padri costituenti. Il lavoro nobilita l'uomo?

INDICE DEI FILM

9 su 10, 10
Aleksia, 11
Ali, 26
Allafinfrifinfinfine, 26
Anni, Gli, 39
A pelo d'acqua, 10
Appennino, 27
Aspettando l'Enps, 11
Arcidiavoli, Gli, 45
Bautismo, 36
Beauty, 12
Bête, La, 12
Bologna, 45
Bug, 51
Cena d'aragoste, 13
Cinema, 27
Cose dell'altro mondo, 13
Così in terra, 14
Dans l'attente, 39
Eccomi, 40
Edo, 14
En-deçà-des-monts, 52
Felicità è blu, La, 46
Felix Pedro – Se solo si potesse immaginare, 46
Fifth Point of the Compass, The, 28
Follia degli altri, La, 47
Giorno della patata, Il, 15
Gong!, 15
Happy Hour, 16
Imminent Threat, An, 33
Inanimate, 17
In Her Shoes, 16
In questo mondo, 57
Interprete, L', 69
Ius maris, 36
Labor, 17
Lazzaro felice, 59
Likemeback, 58
Little Boy Lost/Little Boy Found, 18
Mamma Roma, 54
Manica a vento, 18
Mercurio, 19
Mio fratello, 19
Mirabilia urbis, 28
Mon clochard, 47
Mondiale in piazza, Il, 48
Moths to Flame, 20
Mutterschaft, 20
Nimble Fingers, 29
Noi, 29
Nome della rosa, Il, 60
Non è amore questo, 30
Non è una bufala, 21
Nonna, La, 48
Nostro concerto, Il, 40
Notte di Cesare, La, 41
Ohga!, 21
Pantareno, 30
Parru pi tia, 22
Per tutta la vita, 22
Piove, 65
Pourquoi j'ai écrit la bible, 52
Quando i pesci cantavano, 37
Quasi domani, 66
Ragazzo che smise di respirare, Il, 33
Riski, 31

Robot Will Protect You, 23
Si sospetta il movente passionale con l'aggravante dei futili motivi, 23
Sonus, 41
Spiritosanto – Holy Spirit, 42
Supermarket, 24
Terra, 34
Totò che visse due volte, 56
Truth, 49
Unica lezione, L', 42
Uomo che comprò la luna, L', 55
Vietnam sera libre, Le, 31
Vöörastetuba, 34
Warlords, 43
Wash – La lavatrice, The, 43
Where is Europe?, 66

INDICE DEI REGISTI

Abbasi Arash, 45
Abbatangelo Nicola, 12
Abbate Gianluca, 24
Adami Milo, 28
Albertini Cecilia, 17
Alemà Cosimo, 23
Balboni Daniele, 48
Baroni Andrea, 10
Battiato Giacomo, 60
Benvenuto Fabrizio, 16
Bernardi Michele, 19
Bertoncelli Tommaso, 18
Besozzi Lorenzo, 34
Bouthors Benoît, 52
Bulgheroni Lucia, 17
Caceffo Sebastiano, 26
Camerlenghi Ettore, 30
Carleo Giuseppe, 22
Catani Roberto, 22
Cipri Daniele, 56
Dante Emiliano, 27
D'Arpe Vincenzo, 36
D'Ascenzo Francesco, 26
D'Emilio Ciro, 65
D'Ignazio Francesco, 11
Di Nola Lorenzo, 13
Di Pasquale Loris, 11
Falchi Sergio, 40
Farina Issas Rafael, 10
Fgaier Sara, 39
Filippini Francesco, 21
Franchetti Gregorio, 13
Ftakas Alexis, 30
Gentili Niccolò, 21
Giugliano Renato, 49
Guerra Seràgnoli Leonardo, 58
Iovine Maria, 16
Jankovic Luca, 20
Kauber Anna, 57
Lince Daniele, 33
Liu Fangling Felicia, 34
Loffredo Gianluca, 66
Mangini Cecilia, 31
Mannoni Tomaso, 43
Marchi Michele, 42
Marcias Peter, 42
Maresco Franco, 56
Mari Isabella, 27
Mazzacurati Emilia, 18
Melillo Andrea, 34
Meneghetti Filippo, 12
Merini Francesco, 47
Mura Andrea, 41
Muran Paolo, 46
Negroni Enza, 46
Origo Giovanni Battista, 15
Palmieri Vito, 48
Papou Hleb, 69
Pasolini Pier Paolo, 54
Paurici Ignacio, 21
Pellegri Marco, 20
Pezzoli Gian Marco, 47
Piovesan Nicola, 23
Piras Francesco, 40
Pirisi Francesco, 43
Pisanelli Paolo, 31
Pisano Pier Lorenzo, 14
Porcheddu Chiara, 39
Pozzi Ilaria, 34
Prévost Cédric, 51
Prinoth Martin, 28
Privitera Eleonora, 33
Pullega Lorenzo, 45
Reuschel Otto, 31
Reparato Parsifal, 29
Rigamonti Flavio, 20
Rohrwacher Alice, 59
Sala Teresa, 30
Scavio Sergio, 41
Schifani Giuseppe, 37
Seghizzi Valentina, 34
Signorelli Valentina, 66
Spedicati Veronica, 15
Steiger Alexandre, 52
Sterbet Nicola, 34
Strippoli Paolo, 19
Tagni Giacomo, 34
Tardella Lorenzo, 14
Valabrega Benedetta, 29
Vecchi Mauro, 36
Zucca Paolo, 55



Questo volume è stato stampato
nel mese di febbraio dell'anno 2019
presso Litografia Zucchini
Bologna

